

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

ARESS PUGLIA

Avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un ente del terzo settore per la co-programmazione, la co-progettazione e la realizzazione dell'intervento "Strutture interculturali per le dimissioni protette".



Cofinanziato dall'Unione europea



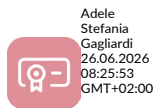
FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2021/2027



MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MA1.b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

Adele
Stefania
Gagliardi
26.06.2026
08:25:53
GMT+02:00DOMENICO
LAGRECA
26.06.2026
10:45:18
GMT+02:00**PROGETTO "PREVENZIONE 5.0"**

Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2021- 2027 - Obiettivo Specifico 1 - Asilo - Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento e) "Piani Regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità - Prog 567 - WP 5 CUP B39I2300466007

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGRAMMAZIONE, LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO "STRUTTURE INTERCULTURALI PER LE DIMISSIONI PROTETTE"

ART. 1 - PREMESSE E QUADRO PROGETTUALE DI RIFERIMENTO

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2019 n. 78, è stata individuata quale Autorità di Gestione del FAMI 2021/2027 la Direzione Centrale per le Politiche Migratorie - Autorità Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Ministero dell'Interno.

Il Regolamento UE 2021/1147 del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 ha istituito il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) per il periodo di programmazione 2021-2027. Il Regolamento UE 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 stabilisce inoltre le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di Coesione, al Fondo per una Transizione Giusta, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, dettando le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, al Fondo Sicurezza Interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti. La Commissione europea, con Decisione di esecuzione C(2022) 8754 del 25 novembre 2022, ha approvato il Programma Nazionale FAMI 2021/2027, successivamente modificato con Decisione C(2023) 9276 del 20 dicembre 2023, insieme al Documento metodologico del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione del Programma Nazionale del FAMI 2021-2027, il quale contiene l'elenco degli indicatori di output e di risultato del Programma Nazionale FAMI.

Con Decreto prot. n. 0003409 del 15 giugno 2023, l'Autorità di Gestione ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 - Obiettivo Specifico 1 Asilo - Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento e) - "Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità", con un impegno della somma complessiva pari ad euro 32.000.000,00 (trentaduemilioni/00), finalizzato a potenziare la tutela della salute di richiedenti e titolari di protezione internazionale, inclusi i MSNA, in condizione di vulnerabilità fisica e/o psichica, presenti nei centri di accoglienza del territorio. Tale Avviso si proponeva di raggiungere la predetta finalità attraverso lo sviluppo e il consolidamento del modello di governance multilivello, l'attivazione di percorsi clinici di assistenza e di individuazione precoce della vulnerabilità da parte dei Servizi Territoriali del Servizio Sanitario Nazionale, l'invio ai Servizi Territoriali di riferimento per i soggetti vulnerabili e/o sopravvissuti a violenza estrema, rafforzando specifici e coerenti programmi di assistenza, trattamento e riabilitazione, anche domiciliare, di lunga durata, uniformi nel territorio regionale. Lo stesso Avviso, inoltre, intendeva potenziare il ricorso ad equipe multiprofessionali, ampliare le competenze degli operatori socio-sanitari, del personale sanitario e dei mediatori linguistico-culturali, migliorare l'accesso ai servizi sanitari dei migranti e la connessione con i servizi socio-sanitari

Pag. 1



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MA1.b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

territoriali di riferimento. L'Avviso Ministeriale disponeva l'allocatione delle risorse, definendo altresì il budget previsto per ogni singola regione e provincia autonoma, ammontante per la Regione Puglia a complessivi € 1.437.076,67, di cui € 718.593,83 quale contributo comunitario (50%) ed € 718.593,83 quale contributo pubblico nazione (50%).

La Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale della Regione Puglia, con A.D. n. 241 del 18/09/2023 ha adottato lo schema di avviso di manifestazione di interesse per la selezione di partners per la co-progettazione e la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 –, Obiettivo Specifico 1 Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.d) – Intervento e) – “Piani regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità”. All’esito di tale fase di selezione, con A.D. n. 255 del 17/10/2023 è stata ammessa alla fase di co-progettazione “Nova Consorzio Nazionale per l’Innovazione Sociale”.

La Regione Puglia - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, in qualità di soggetto proponente e nei termini e con le modalità previsti dal predetto Avviso ministeriale, ha presentato la candidatura del progetto denominato “Prevenzione 5.0” che prevedeva, come soggetti attuatori degli interventi la Regione Puglia, unitamente ai partner “Nova Onlus - Consorzio Nazionale per l’Innovazione Sociale”, A.Re.S.S. Puglia - Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale, “Opera San Francesco Saverio CUAMM”, Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari e Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia. Con Decreto del Ministero dell’Interno – Dipartimento per le Libertà civili e l’immigrazione – Direzione Centrale per le Politiche Migratorie Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione n. 5254 del 10 giugno 2024 è stato ammesso a finanziamento il progetto “Prevenzione 5.0”, presentato dalla Regione Puglia, per un importo pari a € 1.437.079,67.

Con Del.G.R. n. 1376 del 03 ottobre 2024, la Regione Puglia – Beneficiario Capofila - ha preso atto del Decreto del Ministero dell’Interno – Dipartimento per le Libertà civili e l’immigrazione – Direzione Centrale per le Politiche Migratorie Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione n. 5254 del 10 giugno 2024 di ammissione al finanziamento e ha approvato lo schema di Convenzione di Sovvenzione FAMI Codice Progetto PROG-567 “Prevenzione 5.0” tra l’Autorità di Gestione del fondo FAMI e la Regione Puglia, contestualmente delegando per la sottoscrizione il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale. Tale Convenzione di Sovvenzione è stata sottoscritta digitalmente dall’Autorità di Gestione del fondo FAMI e dalla Regione Puglia, in qualità di Beneficiario Capofila, rispettivamente il 09/10/2024 e il 07/10/2024.

Il Direttore Generale dell’A.Re.S.S. Puglia ha provveduto, in data 09 settembre 2025, alla sottoscrizione della Convenzione “Convenzione tra la Regione Puglia - Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale e i Partner “Nova Consorzio Nazionale per l’Innovazione Sociale”, A.Re.S.S. Puglia – Agenzia regionale strategica per la salute e il sociale, “Opera San Francesco Saverio CUAMM”; Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari e Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia - Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2021/2027 – OS 1 Asilo – Misura di attuazione 1.b) – Ambito di applicazione 1.d) - Intervento e) “Piani Regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità. PROG-567 “PREVENZIONE 5.0”, come hanno provveduto tutti gli altri summenzionati partner di Progetto e in ultimo la Regione Puglia in qualità di Capofila, in data 22 settembre 2025. Tale Convenzione, recepita con Deliberazione del Direttore Generale n. 2012 del 09 ottobre 2025, affida all’A.Re.S.S. Puglia, in qualità di partner di progetto, tra le altre, in particolare e per competenza, la responsabilità della realizzazione, entro il termine del 01 giugno 2027 - salvo proroghe -, di quanto al WP 5 - “Strutture interculturali per dimissioni protette”, destinando il relativo budget secondo quanto previsto all’art. 3 della Convenzione in parola.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 189 del 18 giugno 2026 è stata recepita la rimodulazione progettuale e di budget approvata dall’Autorità di Gestione del Fondo Asilo Migrazione Integrazione



Cofinanziato dall'Unione europea



MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MA1.b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

2021/2027 così come comunicata dalla Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale della Regione Puglia in data 12 giugno 2026 (prot. n. 0002141/2026 del 12/06/2026).

Obiettivo generale di Progetto è potenziare i servizi e le competenze in materia di tutela della salute di richiedenti e titolari di protezione internazionale e di tutte le persone migranti in condizione di vulnerabilità fisica e/o psichica. Il progetto si propone di raggiungere tale obiettivo generale attraverso lo sviluppo e il consolidamento di un modello di governance multilivello e l'attivazione di percorsi interculturali e multi-competenze di assistenza e di individuazione precoce delle vulnerabilità da parte dei Servizi Territoriali del Servizio Sanitario Nazionale. Inoltre, il progetto intende implementare gli interventi strutturati con équipe multiprofessionali e, di conseguenza, migliorare l'accesso ai servizi sanitari e la connessione con i servizi socio-sanitari territoriali di riferimento in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità.

Gli obiettivi specifici di Progetto sono:

- Implementare la qualità dei servizi socio-sanitari, attraverso una costante mappatura dei bisogni dei richiedenti e titolari di protezione internazionale, con particolare attenzione ai più vulnerabili;
- Rafforzare la governance multilivello e *multistakeholder* in ambito socio-sanitario;
- Sviluppare un approccio di medicina di prossimità che si ponga in rapporto con i destinatari collaborando e raggiungendoli nelle strutture di accoglienza;
- Favorire l'accesso e la fruizione dei servizi sanitari attraverso interventi di mediazione;
- Sperimentare un servizio per le dimissioni protette declinato in chiave interculturale;
- Valorizzare i dispositivi di telemedicina, garantendo un monitoraggio costante del percorso di cura;
- Migliorare le competenze interculturali e rafforzare i percorsi di specializzazione attraverso formazioni altamente qualificate;
- Costruire una capillare campagna di comunicazione per facilitare l'accesso al sistema sanitario regionale.

I risultati attesi sono:

- Aumento dell'accesso/fruizione dei servizi sanitari da parte dei cittadini dei paesi terzi, in particolare di chi è in condizione di vulnerabilità;
- Aggiornamento degli operatori socio-sanitari e dei mediatori;
- Attivazione di servizi innovativi e sperimentali;
- Potenziamento della mediazione;
- Elaborazione di piani regionali per l'inclusione sanitaria.

In linea con quanto previsto dal Progetto e dalla relativa WBS, pertanto, tra le attività di competenza dell'A.Re.S.S. Puglia rientra la sperimentazione di strutture per le dimissioni protette, gestite in chiave interculturale, per l'accoglienza temporanea di migranti in condizione di vulnerabilità che necessitano di supporto e/o forme di assistenza post ricovero ospedaliero nell'ambito di una più generale assistenza integrata e continuativa. La necessità dell'implementazione di tali interventi sperimentali risulta, peraltro, emersa negli incontri preliminari di confronto e partecipazione condivisa realizzati nell'ambito del Progetto FAMI "COM.IN. 4.0 Competenze per l'integrazione - Verso il nuovo piano triennale delle politiche per le migrazioni", che hanno contribuito all'individuazione delle priorità e alla predisposizione dell'ultimo Piano Regionale delle Politiche per le Migrazioni, come risultante alla relativa Deliberazione della Giunta Regionale n. 1225 del 22 luglio 2021, di approvazione del Piano Regionale Politiche per le Migrazioni 2021/2023.

Le dimissioni ospedaliere protette sono disciplinate come LEA dal DPCM 12 gennaio 2017, che le inquadra come Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), garantendo la continuità assistenziale tra ospedale e domicilio, e sono introdotte come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS) dalla L. 234 del 30 dicembre 2021 a garanzia della continuità assistenziale tra ospedale e territorio per persone fragili o non autosufficienti. Il Decreto Ministeriale del 23 maggio 2022, n. 77, recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MA1.b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale "integra" le dimissioni protette nel modello di assistenza territoriale, quale percorso tra ospedale e territorio per pazienti fragili o non autosufficienti con la finalità di evitare ricoveri ospedalieri impropri o di favorire dimissioni protette in luoghi più idonei al prevalere di fabbisogni socio-sanitari, di stabilizzazione clinica, di recupero funzionale e dell'autonomia e più prossimi al domicilio. Con il Regolamento Regionale n. 13 del 21 dicembre 2023 "Regolamento Regionale Definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale ai sensi del DM 77/2022" viene definita l'organizzazione dell'Assistenza territoriale ai sensi dello stesso Decreto 23 maggio 2022, n. 77.

Con Decreto interministeriale del 2 aprile 2025 è stato adottato il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026 che, tra l'altro, mira a potenziare i LEPS (Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali), tra cui le dimissioni protette, assicurando continuità assistenziale tra ospedale e territorio. In continuità con il Piano Povertà 2018-2020 lo stesso Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2024-2026 intende continuare a dare impulso alle attività volte ai progetti legati all'*housing first* riassumendo le azioni principali di intervento anche nella realizzazione di strutture di accoglienza post-acuzie h24 per persone senza dimora in condizioni di fragilità fisica o in salute fortemente compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri, interventi chirurgici, cui dedicare i servizi di dimissione protette anche con il supporto del Terzo Settore.

La Legge 8 novembre 2000 n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), all'art.1, comma 4, prevede che "Gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nell'organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

L'art. 11 comma 1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 consente la partecipazione del soggetto privato al procedimento amministrativo attraverso la conclusione di accordi integrativi o procedurali all'interno dei quali privati e Pubblica amministrazione concordano nel corso del procedimento il contenuto discrezionale del provvedimento. Tale istituto è configurato come strumento di cooperazione tra l'amministrazione e la parte non pubblica, rivestendo la funzione di consentire ai privati l'assunzione di un ruolo propulsivo nel coniugare i diversi interessi in gioco. Il citato articolo sostanzia che l'interesse pubblico può essere in determinate circostanze perseguito in modo migliore attraverso meccanismi collaborativi.

L'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 dispone che l'attribuzione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari sia esercitata nella forma del procedimento amministrativo e, come tale, è sottoposta a regole di trasparenza e di imparzialità.

Lo stesso art. 12 della L. 241/1990, attuativo del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 della Costituzione per lo svolgimento delle attività di interesse generale, al c.1 dispone che la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi. La partecipazione dei soggetti del terzo settore ai processi di co-programmazione, co-progettazione e gestione degli interventi di inclusione appena enunciati si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un più adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per l'accesso ai servizi. Lo strumento della co-programmazione e della co-progettazione vede quindi l'Agenzia e tali soggetti del Terzo Settore alleati nella ricerca di risposte efficaci alle reali esigenze sociali e sanitarie, mettendo a disposizione mezzi e risorse e facendosi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi.



Cofinanziato dall'Unione europea



MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MA1.b - Ambito di applicazione I.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

In questo quadro di riferimento, il potenziale della co-progettazione dovrà esprimersi anche con l'introduzione di elementi innovativi nella gestione delle azioni particolarmente innovative e sperimentali come può connotarsi quella oggetto del presente Avviso, dando avvio a una progettualità evoluta, riconnettendo risorse e interventi territoriali, generando integrazione e complementarità tra i diversi fattori onde ottimizzarli in modo sostenibile nel tempo e in stretta relazione con le caratteristiche e i bisogni dei destinatari e della relativa Comunità locale.

La normativa del terzo settore (in particolare il D.lgs. n. 117/2017, nonché le relative Linee Guida sul rapporto tra la Pubblica Amministrazione e gli Enti del Terzo Settore approvate con Decreto n. 72 del 31/03/2021 del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro) è attuativa dei principi comunitari laddove richiama il principio solidaristico, come anche nella direttiva 24/2014 e della Costituzione che, all'articolo 118, ultimo comma, in attuazione del principio di sussidiarietà, prevede di favorire il coinvolgimento Terzo Settore per lo svolgimento delle attività di interesse generale. In tale prospettiva, lo stesso Codice del Terzo Settore individua misure di sostegno ed integrazione tra ETS e PP.AA., che valorizzano ed agevolano la possibile convergenza su «attività di interesse generale» fra la pubblica amministrazione ed i soggetti espressione del Terzo Settore.

L'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017 (CTS) definisce l'Ente del Terzo settore quale ente privato che, senza scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale – fra quelle indicate all'art. 5 del Codice medesimo – in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

Il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante il Codice del Terzo Settore (CTS), a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 e s.m.i ed in particolare l'art. 5, individua le predette attività di interesse generale mentre l'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017 prevede che le Amministrazioni Pubbliche assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento finalizzate all'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi, delle risorse disponibili, nonché per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché per accrescere la qualità delle scelte finali della P.A. precedente.

Con la Legge Regionale n. 11 del 11 luglio 2025, recante "Disposizioni in materia di promozione dell'attività degli enti di Terzo settore", la Regione Puglia ha disciplinato la promozione e il sostegno alle attività svolte dagli ETS, anche in rapporto con gli enti pubblici, riconoscendo il ruolo e la funzione degli stessi ETS, prevedendone il coinvolgimento attivo, finalizzato allo svolgimento delle attività di interesse generale senza fini di lucro e per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nell'ambito delle materie di competenza, introducendo una disciplina specifica per promuovere e sostenere il ruolo e la funzione degli Enti del Terzo Settore operanti nel territorio regionale e nell'ambito della relazione con gli enti territoriali. A norma dell'art. 4 della stessa legge, le disposizioni in essa contenute si applicano alla Regione, alle sue agenzie ed enti strumentali, alle aziende ed enti del servizio sanitario regionale.

In applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale e della normativa richiamata, L'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale avvia una procedura di co-programmazione e co-progettazione che coinvolga proattivamente tutti gli Enti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti previsti all'art. 6 del presente Avviso e che esercitino attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, utili alla finalità di interesse pubblico generale di cui al presente Avviso. Attraverso tale procedura si intende dunque attingere al patrimonio di risorse, esperienze, competenze e progettualità innovative degli operatori del privato sociale, favorendo la definizione di un modello di governance collaborativa e partecipata, nel rispetto dei principi della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

La scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione degli interventi con soggetti del terzo settore soggiace nel riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo del



Cofinanziato
dall'Unione europea



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione M4Lb - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

complesso sistema di servizi per la presa in carico dei bisogni essenziali di natura sanitaria e sociale dei cittadini di paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo, nonché di istituire relazioni efficaci con soggetti qualificati e valorizzarne il ruolo, nella definizione di servizi finemente calibrati sulle reali situazioni territoriali, per la migliore riuscita delle azioni progettuali.

ART. 2 – OGGETTO, FINALITÀ E DESTINATARI

Il presente Avviso di istruttoria pubblica per procedura comparativa ad evidenza pubblica è finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore, così come definito dall'art. 4 del D. lgs. n. 117/2017, in possesso dei requisiti previsti all'art. 6, con cui svolgere la co-programmazione e la co-progettazione necessaria e preliminare per implementare la **sperimentazione di "strutture interculturali per le dimissioni protette" per garantire accoglienza temporanea di migranti che necessitano di forme di assistenza post ricovero ospedaliero e nell'ambito di una più generale assistenza integrata e continuativa.**

Le dimissioni protette, di importanza fondamentale nei percorsi di cura delle persone in condizione di grave marginalità e senza fissa dimora, costituiscono un insieme di azioni che assicurano e facilitano il passaggio organizzato da un setting di cura ad un altro, al fine di garantire la continuità assistenziale.

Oggetto dell'Avviso e, più specificatamente della coprogettazione, è anche la **definizione dettagliata delle modalità di erogazione del servizio attraverso la redazione di un piano (Carta dei Servizi e Regolamento interno) contenente, tra l'altro, i principi metodologici attraverso i quali potranno essere declinati in chiave interculturale le attività/servizi per la presa in carico degli utenti e la definizione dei relativi principi metodologici.** A cura dell'Ente partner, lo stesso documento dovrà essere reso disponibile in formato multilingue, reso sempre accessibile ai pazienti ed essere aggiornato periodicamente e ogni qualvolta intervengano modifiche sostanziali nell'erogazione dei servizi.

L'intervento di cui al presente Avviso è oggetto di realizzazione in fase sperimentale in quanto, considerata la dimora come prerogativa di base e come strumento stesso di cura della persona, la mancanza del requisito di poter usufruire di un adeguato contesto abitativo, è ostacolo per l'attivazione delle dimissioni protette e fonte di disuguaglianza all'accesso più appropriato alle cure.

L'impossibilità di garantire adeguati *setting* di cura in assenza di domicilio impone infatti che vengano individuate procedure specifiche riservate per questa fascia di popolazione caratterizzata da una particolare complessità legata al sovrapporsi di fragilità dovuta a emarginazione sociale, assenza di abitazione e problemi di salute fisica e psicofisica. Per tali utenti infatti le dimissioni non programmate dopo un ricovero, spesso rischiano di vanificare il complesso lavoro effettuato nelle stesse strutture sanitarie in favore di soggetti che, pur dimessi, continuano ad essere bisognosi di cure.

È stato evidenziato che l'intervento oggetto del presente Avviso limiterebbe i ricoveri ricorrenti per lo stesso paziente SFD (senza fissa dimora) o comunque con dimora inappropriata e che, per tale ragione, non sarebbe in condizioni di continuare la terapia al di fuori della struttura sanitaria presso cui è ricoverato. La dimissione protetta in accoglienza temporanea, gestita in collaborazione con le ASL per la fornitura delle prestazioni sanitarie a domicilio e con il Terzo Settore per la gestione degli alloggi, oltre a comportare una riduzione di spesa impropria, eviterebbe riacutizzazioni e peggioramenti dovuti al ritorno in contesti del tutto incompatibili con le condizioni psico-fisiche del dimesso.

Oggetto del presente avviso è dunque la gestione dell'intervento "strutture interculturale per dimissioni protette" quale fornitura di *housing* temporaneo ovvero di un'assistenza alloggiativa temporanea e gratuita per l'utenza, tendenzialmente in appartamenti distribuiti nel territorio e destinati a piccoli gruppi di individui in condizioni di difficoltà estrema, che non hanno una dimora a disposizione e che necessitano di una presa in carico continuativa. Si specifica quindi che l'intervento non costituisce uno strumento di contrasto all'emergenza abitativa in generale, bensì uno strumento rivolto a persone migranti senza dimora e in



Cofinanziato dall'Unione europea



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2021/2027



MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MA1.b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

condizioni di fragilità di salute, che sarebbero compromesse dalla vita di strada, che abbiano subito ricoveri ospedalieri e a cui dedicare i servizi di dimissione protetta per la realizzazione di un percorso individuale di presa in carico anche attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di rete, in strutture di accoglienza post-acuzie h24 quali minialloggi e convivenze gestite in chiave interculturale, per un numero limitato di persone dimissibili al domicilio in assistenza domiciliare, con spazi e servizi comuni.

In questi contesti, equipe multiprofessionali gestiranno le dimissioni protette per assicurare il passaggio organizzato dall'ospedale a contesti assistenziali più idonei e simili a un domicilio. Attraverso un costante lavoro di rete, le attività integreranno strettamente i servizi sociali, sanitari territoriali e di assistenza domiciliare. Questo coordinamento punterà a stabilizzare clinicamente i pazienti e a recuperare l'autonomia, evitando al contempo ricoveri prolungati, aggravamenti della salute e riammissioni inappropriate in pronto soccorso.

Con l'attivazione degli interventi di cui al presente Avviso per l'attivazione delle "dimissioni protette" si intende contribuire al raggiungimento delle seguenti **finalità**:

- ridurre il numero dei ricoveri reiterati presso i presidi ospedalieri e favorirne il relativo decongestionamento liberando risorse economiche, professionali e strumentali contribuendo a rendere più efficiente ed efficace la spesa sanitaria;
- aumentare il grado di appropriatezza e personalizzazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie assicurando la continuità assistenziale attraverso la dimissione protetta in assistenza domiciliare, garantendone la presa in carico sanitaria e sociosanitaria in setting più appropriati;
- promuovere la continuità e l'integrazione tra ospedale e territorio attraverso una rapida presa in carico nelle dimissioni protette;
- realizzare il diritto alla salute per le persone fragili, in condizioni di non discriminazione e uguaglianza all'accesso, riducendo le disuguaglianze sociali e di salute facilitando la presa in carico dei bisogni primari di salute e sociali dei migranti (soggetti c.d. *hard to reach*, spesso socialmente negletti e che vivono in condizioni di marginalità) da parte delle strutture e dei servizi del Servizio Sanitario locale, per renderne più equo l'accesso e contrastare la povertà sanitaria;
- migliorare la qualità e l'accessibilità del sistema dei servizi territoriali potenziandoli per accrescerne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate, tenendo conto delle esigenze dei singoli e delle relative specificità;
- promuovere la presa in carico e la cura in prospettiva multiculturale migliorando la capacità degli operatori dei Servizi pubblici di instaurare relazioni efficaci con utenti stranieri, nel rispetto della relativa cultura di appartenenza e in modo da renderli meglio capaci di ascoltare e raccogliere la richiesta d'aiuto pur provenendo da utenti di origini etniche e culturali diverse, attivando relazioni di prossimità e stimolando l'empowerment degli stessi individui;
- rafforzare di un modello di governance partecipata da attori, istituzionali e non, anche al fine di garantire l'integrazione socio-sanitaria, creando e rafforzando la rete tra le risorse esistenti, promuovendo una programmazione unitaria, assicurando l'integrazione e la complementarietà dei diversi interventi e servizi, sperimentando la costruzione di reti collaborative stabili per la gestione di interventi integrati, attraverso modalità innovative di amministrazione condivisa, modelli organizzativi e funzionali sperimentali e da validare.

Destinatari diretti degli interventi sono i richiedenti e titolari di protezione internazionale senza dimora, o in condizione di assoluta precarietà abitativa, privi di una rete formale o informale di supporto adeguata e che versano in condizione temporanea di vulnerabilità fisica. Trattasi di portatori di bisogno di assistenza sanitaria specifica a bassa/media intensità assistenziale che, a seguito di ricoveri ospedalieri, necessitano di un periodo



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MA1b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

breve o medio-breve di convalescenza e di stabilizzazione delle proprie condizioni di salute ragion per cui sono eleggibili per l'attivazione delle dimissioni protette a domicilio e in assistenza domiciliare di base o integrata di I o II livello. Destinatari indiretti degli interventi sono gli operatori del sistema di servizi sanitari, socio- sanitari e sociali del territorio, nonché gli operatori del sistema di accoglienza del territorio.

Sono coinvolte nell'implementazione delle attività progettuali, le ASL interessate e che hanno aderito al Progetto attraverso sottoscrizione di formale adesione. La collaborazione delle ASL è strategica per una efficace presa in carico dei cittadini stranieri da parte dei servizi socio-sanitari territoriali, per la realizzazione e la buona riuscita degli interventi e per la facilitazione dell'accesso agli stessi servizi. Elemento chiave per la riuscita degli interventi è l'impostazione, già in fase progettuale, di una forte integrazione con gli altri servizi e interventi territoriali, della PA (Servizi Sanitari e Servizi Sociali) e non, quali quelli già operativi nella comunità locale interessata (associazionismo, volontariato).

Le attività da realizzarsi e di cui al presente Avviso Pubblico sono da intendersi come complementari e aggiuntivi rispetto agli interventi dei Servizi pubblici territoriali nonché a tutti gli interventi, progettuali e non, già avviati e di pari/similare oggetto, tra gli altri, nell'ambito di altri progetti, finanziati a valere sul FAMI e non, nonché nell'alveo dei programmi regionali e nazionali quali, tra gli altri il PR Puglia, il PN Equità in Salute 2021-2027, il Next Generation EU e i Servizi e gli interventi posti in essere dalle istituzioni locali sanitarie e sociali.

Il presente Avviso Pubblico, volto all'individuazione del partenariato per l'attuazione delle attività del Progetto "Prevenzione 5.0" appena descritte, predetermina i criteri e le modalità cui l'Amministrazione dovrà attenersi nello svolgimento della presente procedura comparativa ad evidenza pubblica e fissa gli obiettivi generali e specifici delle attività da realizzarsi, la durata e le caratteristiche essenziali degli stessi interventi progettuali. Dopo aver individuato l'Ente partner, lo sviluppo dell'attività vera e propria di co-progettazione non potrà riguardare tali aspetti caratterizzanti ed essenziali del progetto ma piuttosto modalità organizzative ed attuative anche integrative.

ART. 3 - STRUTTURE, ATTIVITÀ E DOTAZIONE STRUMENTALE

Oggetto del presente avviso è l'attivazione sperimentale e la gestione, in chiave interculturale, di almeno n. 2 (due) strutture per dimissioni protette quali strumenti di housing temporaneo e gratuito, per l'accoglienza di piccoli gruppi di migranti richiedenti e titolari di protezione internazionale, senza dimora, o in condizione di assoluta precarietà abitativa, non supportati da una rete formale o informale adeguata e che versano in condizione temporanea di vulnerabilità fisica; portatori di bisogno di assistenza sanitaria specifica a bassa/media intensità assistenziale erogabile a domicilio, che, a seguito di ricoveri ospedalieri, necessitano di un periodo breve o medio-breve di convalescenza e di stabilizzazione delle proprie condizioni di salute ragion per cui sono eleggibili per l'attivazione delle dimissioni protette a domicilio e in assistenza domiciliare integrata di base, di I o II livello.

I predetti alloggi dovranno consentire complessivamente adeguata accoglienza al minimo a n. 10 (dieci) pazienti totali, preferendo una distribuzione, in ciascuna di essi, di max n. 5 (cinque) pazienti.

All'interno di tali spazi di accoglienza devono essere offerti, al minimo:

- presidio nell'arco delle 24 ore con operatività durante tutto l'anno, festivi compresi;
- vitto, alloggio, lavanderia e pulizia degli ambienti;
- oneri relativi alle utenze e alle piccole manutenzioni ordinarie;



Cofinanziato dall'Unione europea



MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MAl.b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

- d. supporto alla fase di “cerniera” tra ospedale e territorio, facilitando il coordinamento e la comunicazione tra i diversi soggetti coinvolti per la valutazione dei bisogni, la progettazione personalizzata, l’attivazione delle dimissioni protette e delle cure domiciliari;
- e. supporto al monitoraggio delle condizioni generali del paziente, all’attuazione del PAI, alla fase di eventuale aggiornamento dello stesso dal momento dell’ammissione a domicilio a quello della dimissione, per agevolare continuità dell’informazione, gestionale e relazionale, anche in caso di trasferimento;
- f. presa in carico e attivazione di percorsi individualizzati di accompagnamento sociale in rete con i servizi territoriali, nel rispetto di quanto il PAI vorrà eventualmente contemplare in carico all’ETS;
- g. integrazione e supporto ai servizi della ASL e del territorio, riferiti alle seguenti aree:
 - I. cura della persona (supporto all’igiene personale, alla vestizione, nell’uso di accorgimenti ed ausili per lo svolgimento degli atti quotidiani della vita, aiuto nell’assunzione dei pasti, aiuto nella deambulazione e nelle semplici attività finalizzate al mantenimento e recupero delle capacità psicofisiche ecc.);
 - II. aiuto domestico (supporto al governo della casa, della biancheria, alla preparazione pasti, all’approvvigionamento degli alimenti e dei generi di consumo necessari ecc.);
 - III. welfare leggero (animazione sociale, compagnia, supporto al disbrigo di semplici commissioni, supporto e accompagnamento a visite mediche e controlli in integrazione a quanto previsto dal relativo task di cui al WP 3 di progetto, ecc.)
 - IV. segretariato sociale (supporto e informazioni su diritti, pratiche e servizi, collegamento e collaborazione con servizi socio-sanitari, associazioni sindacali, patronati e associazioni di volontariato e di tutela degli utenti);
- h. azioni di alfabetizzazione sociale e sanitaria (c.d. *health literacy*) ed *empowerment* favorendo la partecipazione dei migranti nelle Comunità, incoraggiando l’uso dei Servizi come modo per accrescere le proprie capacità di auto-integrazione e la propria situazione di autosufficienza stabilendo relazioni con l’ambiente istituzionale circostante;
- i. gestione della convivenza tra i soggetti ospitati, con monitoraggio dei comportamenti individuali e sostegno nella gestione di corrette modalità di relazione;
- j. azioni specifiche di mediazione linguistica, interculturale e socio-sanitaria, di facilitazione e accompagnamento al sistema dei servizi territoriali e all’accesso dei diversi dispositivi territorialmente disponibili, per facilitare la comunicazione tra i pazienti e il personale, sanitario e non, riducendo le barriere linguistiche e culturali rendendo le cure più accessibili e comprensibili per i pazienti;
- k. collaborazione con tutte le istituzioni del territorio e con gli Enti del Terzo Settore già attivi sullo stesso, nonché con i relativi servizi/interventi (compresi quelli attivi e/o da attivarsi a valere sullo stesso FAMI e/o su altri Fondi);
- l. collaborazione e coordinamento con la ASL territoriale di riferimento e con i Comuni territorialmente competenti, nonché con l’Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale, con la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale della Regione Puglia;
- m. supporto alla gestione congiunta tra sociale e sanitario per le necessità di coordinamento e collegamento tra i vari servizi territoriali;
- n. accompagnamento alla fase conclusiva a termine del periodo di permanenza.

Resta responsabilità e onere del Servizio Sanitario assicurare le seguenti prestazioni:

- A. avviare dei percorsi assistenziali integrati e garantire l’accesso unitario ai servizi sanitari e socio-sanitari, la presa in carico della persona attraverso la VMD dei bisogni, sotto il profilo clinico, funzionale e sociale;



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MA1.b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

- B. effettuare la valutazione multidimensionale e del grado di appropriatezza del *setting* alle cure del paziente secondo quanto previsto dalla normativa regionale/nazionale, accertando la presenza di condizioni cliniche, ambientali e sociali idonee alla permanenza a domicilio del paziente predisponendo il relativo piano di assistenza individuale (PAI) con il coinvolgimento diretto della persona e di tutte le componenti dell'offerta assistenziale sanitaria, sociosanitaria e sociale;
- C. disposizione della dimissione protetta in regime di assistenza domiciliare individuando il livello di cure domiciliari integrate (ADI), con la finalità di assicurare una proporzionalità delle risposte in funzione della complessità dei bisogni garantendo la continuità tra le diverse fasi dell'assistenza territoriale;
- D. garantire il costante e continuo aggiornamento del PAI, quindi del percorso assistenziale a domicilio comprendente l'insieme organizzato di trattamenti medici, riabilitativi, infermieristici e di aiuto infermieristico necessari per stabilizzare il quadro clinico e favorire la ripresa del paziente;
- E. attivare, erogare e monitorare tutte le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie previste dal PAI a carico del Sistema Sanitario;
- F. assicurare l'interazione e l'integrazione funzionale tra le strutture territoriali e le strutture ospedaliere, nonché la gestione congiunta tra sociale e sanitario per le necessità di coordinamento e collegamento tra i vari servizi territoriali;
- G. gestione e supervisione della fase di conclusione del periodo di convalescenza e della fase di conclusione del PAI e/o dell'eventuale referral verso strutture a intensità assistenziale più elevata in caso di riacutizzazioni delle cronicità.

Le cure e l'assistenza domiciliare in carico al Servizio Sanitario si integreranno con le prestazioni di assistenza sociale e di supporto (SAD) che potranno essere erogate da parte dell'Ente Locale territorialmente competente e che potranno essere attivate in sede di valutazione multidimensionale e definizione del suddetto PAI.

I soggetti proponenti dovranno indicare all'interno della proposta progettuale le strutture di svolgimento delle attività individuate e le relative sedi, l'ipotesi di suddivisione degli ambienti e/o delle sedi anche in relazione al genere dei pazienti, nonché la dotazione strumentale utile strettamente necessaria. Le stesse sedi dovranno essere dislocate sul territorio nel rispetto del criterio di prossimità rispetto ai centri di erogazione delle prestazioni sanitarie e funzionalmente collegate tra loro in relazione alla distribuzione degli interventi territoriali di Progetto.

Al minimo, tali strutture, organizzate in modo da favorire la vita comunitaria e con spazi adeguatamente arredati e dimensionati in relazione ai bisogni degli ospiti accolti, dovranno essere dotate di:

- camere da letto idonee al numero di pazienti e adeguate alle relative condizioni personali, nonché alla destinazione degli spazi distinti per genere;
- un locale soggiorno-pranzo-cucina quale ambiente da adibire anche alle attività di socializzazione, organizzazione, attività amministrative e di segreteria, alle riunioni di equipe e supervisione e utilizzabile anche per colloqui con gli utenti;
- un ambiente/armadio utile alla conservazione sicura della documentazione, del materiale pulito e per la tenuta di eventuali farmaci e presidi sanitari;
- un ambiente/armadio utile al deposito sicuro del materiale sporco;
- servizi igienici per il personale;
- servizi igienici per gli utenti, preferibilmente attrezzati per la disabilità;
- apparecchiature telefoniche (linea telefonica dedicata alla struttura e per le persone assistite) e informatiche (pc, stampante, connessione internet).

Tutti i locali devono essere in possesso dei requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Le strutture dovranno essere dotate del materiale utile da impiegare per la realizzazione delle suddette attività e per



Cofinanziato dall'Unione europea



MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MAl.b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

garantire la sicurezza del personale e dei pazienti. L'Ente partner dovrà utilizzare, per l'attuazione dei predetti interventi e di cui all'eventuale Convenzione a stipularsi, i DPI e tutto quanto l'occorrente prescritto dalla normativa in materia, oltre ad eventuali necessarie attrezzature operative portatili e di medio- bassa complessità tecnologica. È responsabilità del solo ETS partner garantire la conformità della dotazione strumentale e il relativo controllo/manutenzione periodica ai fini del rispetto della normativa vigente.

In fase di co-programmazione e co-progettazione potranno essere meglio definite le dotazioni strumentali da assegnare all'Ente partner per l'integrazione di suppellettili/mobilia, quote di fornitura farmaci, quote per l'accesso a visite mediche specialistiche e per l'acquisto di materiale igienico- sanitario di base.

ART. 4 – ÉQUIPE MULTIDISCIPLINARI

Ogni Ente partner, dovrà garantire l'impiego di operatori competenti e qualificati, in possesso di formazione specifica ed esperienza adeguati allo svolgimento delle specifiche attività richieste in relazione agli specifici profili e qualifiche professionali. Il personale da impiegare dovrà rientrare tra le seguenti professionalità:

- Operatore socio-sanitario;
- Educatore socio- sanitario;
- Educatore professionale;
- Assistente sociale (anche per attività di supervisione);
- Infermiere (per il mero monitoraggio delle condizioni di salute del paziente);
- Psicologo (per il supporto psicologico all'utente e per attività di supervisione);
- Mediatore socio- sanitario/linguistico/interculturale.

Tra queste professionalità dovrà essere individuato il coordinatore dell'équipe e referente operativo delle attività complessivamente da realizzare: lo stesso dovrà possedere qualifica ed esperienza specifica nella gestione di interventi della stessa natura di quelli oggetto del presente Avviso.

Considerato il peculiare contesto multiculturale delle strutture e i beneficiari individuati, è imprescindibile l'impiego nell'équipe di almeno n. 1 mediatore socio- sanitario/linguistico/interculturale. L'impiego di mediatori è infatti essenziale per facilitare la comunicazione tra i pazienti e il personale sanitario, riducendo le barriere linguistiche e culturali. Tra i componenti dell'équipe potrà essere individuato il referente del caso per la persona assistita quale caregiver da riportare nel PAI e nel diario assistenziale, al mero fine di fungere da facilitatore da coinvolgere attivamente da parte dei servizi formali nella definizione, realizzazione, monitoraggio e verifica del piano personalizzato di assistenza.

La composizione ultima dell'équipe sarà in ogni caso oggetto di definizione in coerenza con le esigenze specifiche dei beneficiari e con il progetto condiviso in sede di co-programmazione e co-progettazione.

L'Ente partner dovrà vigilare affinché il personale operi nel rispetto della dignità delle persone assistite tenendo conto delle differenti esigenze correlate all'età, al genere, alle particolari condizioni di salute e di fragilità fisica e psicologica, e delle specificità religiose e culturali.

Il numero e le qualifiche delle figure professionali coinvolte, il relativo monte ore di attività dovranno essere coerenti con la tipologia di attività svolta e il numero di pazienti effettivamente presenti nelle strutture, come dovrà risultare ben definito nella stessa proposta progettuale: la dotazione di personale, in termini numerici e di figure professionali coinvolte dev'essere adeguatamente proporzionata alla tipologia e alla quantità di attività da erogare integrando tra di loro le diverse figure professionali.

Ogni operatore, che sarà dotato di tutta la reportistica richiesta dal Progetto, compresa quella utile a documentare ogni attività svolta ai fini del necessario monitoraggio fisico di Progetto (secondo le relative linee guida progettuali e le regole di gestione del Fondo FAMI 2021/2027) , avrà cura di registrare, presso la struttura in cui opererà, sul diario assistenziale, ogni accesso e prestazione svolta.



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MAl.b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

Per le attività complementari a quelle di materiale operatività delle équipes, potranno essere impiegati, in misura solo strettamente residuale e comunque non superiore al 10 % dell'importo complessivamente proposto a budget della proposta progettuale, addetti amministrativi per il solo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico di Progetto e rendicontazione economico-finanziaria dello stesso (figure professionali finanziabili sono esclusivamente l'addetto alla rendicontazione e al monitoraggio fisico).

Tutte le figure professionali dovranno risultare in possesso dei requisiti necessari per svolgere la professione corrispondente, secondo la normativa vigente (titoli, eventuali abilitazioni, iscrizioni ad Albi ed Ordini professionali). Tutti i titoli, i requisiti e le certificazioni dovranno essere documentati in fase di sottoscrizione della convenzione. L'Ente partner dovrà garantire nei confronti del proprio personale l'attuazione di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria di riferimento; l'osservanza e l'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali; l'applicazione della normativa in merito alla responsabilità civile. I singoli professionisti dovranno essere contrattualizzati con inquadramento previsto nel rispetto del CCNL applicabile (CCNL Cooperative Sociali o altro CCNL terzo settore) e congruo all'attività da realizzarsi, eventualmente prevedendo modalità "a chiamata" per prestazioni di cui non è necessaria continuità e/o contratti di lavoro autonomo, comunque e sempre nel rispetto della normativa vigente e di quanto previsto dalle regole di impiego di risorse del FAMI 2021/2027.

Ogni operatore dell'équipe da costituire si adopererà nelle attività previste sotto l'esclusiva responsabilità dell'Ente partner che provvederà a vincolarlo a rigidi protocolli di auto-protezione, con relativa assunzione di responsabilità e rischi derivanti dallo svolgimento dei task di progetto.

ART. 5 - LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI, TEMPI E DURATA DEL PARTENARIATO

I territori pugliesi in cui sviluppare continuativamente gli interventi di cui al presente Avviso sono prioritariamente quelli ricompresi nella competenza della ASL di Foggia. Potranno eventualmente prevedersi e concordarsi, sulla base delle esigenze che potranno rilevarsi anche in corso di realizzazione delle attività, nonché in sede di co-programmazione e co-progettazione anche da tenersi in fase successiva all'avvio delle stesse, ulteriori necessità di supporto alla presa in carico in altri territori pugliesi. È possibile infatti che l'Amministrazione provveda a periodiche e congiunte verifiche dell'impianto progettuale, adeguandolo al mutare dei bisogni e alle indicazioni provenienti dalle azioni man mano realizzate. In fase di co-programmazione e co-progettazione, si provvederà a meglio circoscrivere il territorio in cui operare tenendo anche presenti le dislocazioni dei relativi DSS e le disponibilità di strutture per lo scopo.

Ogni Ente partner dovrà garantire, secondo un cronoprogramma degli interventi da definirsi nel dettaglio in sede di co-programmazione e co-progettazione, l'operatività effettiva delle strutture nell'arco delle 24 ore con operatività durante tutto l'anno, festivi compresi a partire dal giorno di formale comunicazione di avvio delle attività e presumibilmente fino al 31 maggio 2027, salvo proroghe. Il periodo di realizzazione degli interventi e di durata della Convenzione a stipularsi potrà essere eventualmente prorogato e/o rinnovato in ragione di perduranti necessità che potranno essere rilevate e della persistente disponibilità del relativo finanziamento, anche riveniente da altre e ulteriori fonti, nonché di ogni eventuale proroga della scadenza progettuale.

ART. 6 - DESTINATARI DELL'AVVISO E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla procedura di cui al presente Avviso, a pena di esclusione, gli Enti qualificati quali Enti del Terzo Settore e dunque iscritti al RUNTS secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, nonché le Onlus non iscritte al RUNTS e iscritte all'anagrafe delle Onlus (in ragione del regime transitorio di



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MA1.b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

cui all'art.101 del CTS) che, nel rispetto delle finalità e contenuti del procedimento di co-programmazione e co-progettazione, perseguono, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e sono interessati a mettere a disposizione le proprie competenze e le proprie risorse, che siano in possesso dell'esperienza qualificata per il perseguimento del fine pubblico su enunciato e dell'interesse generale di cui alla presente procedura.

La partecipazione alla presente procedura può avvenire, oltre che in forma singola, anche in ATS, costituita, o tra soggetti che si impegnino a costituirsi in ATS (Allegato A1), il cui mandatario (capogruppo) e i relativi mandanti siano tutti soggetti tra quelli appena indicati. Tali soggetti partner mandatarî dell'ATS costituita e/o da costituirsi dovranno comunque singolarmente soddisfare, a pena di esclusione dell'ATS, i sottoindicati requisiti di ordine generale e di adeguata attitudine (come da dichiararsi impiegando a tal fine i modelli di cui agli Allegati A1 - mandanti). In tal caso, l'Agenzia intratterrà rapporti con il solo soggetto Capogruppo in quanto unico responsabile individuato dal raggruppamento quale coordinatore generale per l'attuazione del Progetto. I componenti dell'ATS dovranno specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli soggetti con l'indicazione della quota parte di finanziamento da destinarsi ad ognuno di essi. I componenti dell'ATS dovranno, a pena di esclusione, individuare sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto mandatario/capogruppo a cui attribuire mandato collettivo speciale con rappresentanza a gestione di tutte le operazioni conseguenti fino all'estinzione del rapporto con l'Ente finanziatore. Tale soggetto sottoscriverà l'eventuale Convenzione in nome e per conto proprio e degli altri componenti mandanti dell'ATS e ad esso è attribuita la rappresentanza degli associati, nei confronti dell'ente finanziatore. Il Soggetto mandatario avrà, tra gli altri, il compito di assumere:

- il mandato alla presentazione del progetto;
- la responsabilità e il coordinamento del monitoraggio fisico e della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla scadenza del progetto;
- la sottoscrizione in nome e per conto dell'associazione di tutti gli atti necessari per la realizzazione del progetto;
- la responsabilità e il coordinamento generale del progetto;
- la potestà di incassare le somme erogate dall'ente finanziatore e il coordinamento amministrativo generale, compreso il versamento degli importi di competenza agli altri partecipanti, attuatori del progetto.

I soggetti partecipanti all'ATS si obbligheranno, in tal caso, tra di loro e verso l'ente finanziatore, all'esecuzione delle prestazioni di propria competenza, dettagliatamente indicate nell'accordo stesso, concordando e coordinando la propria attività con quella degli altri aderenti all'ATS. L'Agenzia, in caso di revoca parziale o totale delle attività, potrà comunque e in ogni caso rivalersi anche nei confronti dei singoli soggetti componenti dell'ATS, solidalmente responsabili, fino all'intero ammontare attribuito, secondo il principio della responsabilità solidale di tutti i partecipanti.

Nel caso in cui i soggetti di cui si è detto non siano ancora costituiti in ATS, tutta la documentazione relativa alla proposta progettuale a presentarsi dovrà essere sottoscritta in ogni parte da tutti i soggetti che costituiranno l'ATS e dovrà contenere, tutti gli elementi e informazioni enunciate oltre all'imprescindibile impegno formale e irrevocabile a costituirsi in ATS, in caso di ammissione, nella forma minima di scrittura privata e/o comunque ai sensi delle vigenti disposizioni. La stessa dichiarazione dovrà contenere l'impegno a che gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come mandatario (capofila). Nel caso d'impegno alla costituzione di un raggruppamento, la dichiarazione d'intenti deve specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti, con indicazione della quota parte di contributo di competenza di ognuno. A tali soggetti è fatto in ogni caso espresso divieto, pena l'esclusione per ogni singola proposta (in forma singola e associata) in cui tale fattispecie risulti, di partecipare alla presente procedura in forma singola e/o in più di un raggruppamento.



Cofinanziato
dall'Unione europea



FAMI
FONDO ASILO MIGRAZIONE E
INTEGRAZIONE 2021/2027



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione M4Lb - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

Pena l'esclusione dalla presente procedura, ciascun Soggetto proponente (sia in forma singola, che associata – in tale ultimo caso tutti i componenti concorreranno e/o potranno concorrere complessivamente al raggiungimento del 2% di compartecipazione) dovrà impegnarsi a una **compartecipazione** alle spese di realizzazione delle attività progettuali per un importo minimo pari al 2 % del totale del contributo riportato nel piano economico dei costi da trasmettere in fase di presentazione delle proposte progettuali. Tale importo non potrà mai essere suscettibile di variazione in diminuzione in fase di eventuale stipula della Convenzione e realizzazione delle attività. In sede di valutazione del Piano economico finanziario verrà assegnato un punteggio aggiuntivo in ragione del maggiore co-finanziamento reso disponibile dal soggetto proponente. La quota di cofinanziamento dovrà essere segnatamente espressa e quantificata evidenziandola nel Piano economico finanziario a corredo della proposta progettuale e non potrà rinvenire, neppure in parte, da quote di altri finanziamenti pubblici comunque concessi agli stessi ETS a valere sul FAMI e/o su qualsivoglia altro Fondo di natura pubblica comunitaria, nazionale e regionale. Nel caso in cui si intenda garantire la quota di cofinanziamento con risorse diverse da quelle puramente in denaro da mettere a disposizione per la realizzazione del Progetto, il soggetto proponente dovrà evidenziare la provenienza, il corrispondente valore in denaro (es. risorse umane, strumentali, derivanti da collaborazioni e/o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, beni mobili ed immobili), dettagliando il relativo metodo di calcolo.

Considerata la forte peculiarità dell'intervento, alla presente procedura potranno partecipare, pena l'esclusione, i suindicati Enti che dimostrino, quale **requisito di capacità tecnico- professionale**, di aver maturato almeno n. 24 (ventiquattro) mesi di esperienza, negli ultimi n. 4 (quattro) anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso nell'erogazione di servizi di assistenza domiciliare integrata (ADI) in favore di soggetti fragili, resi a regola d'arte, in favore di altri committenti pubblici. Tanto, da dimostrarsi a pena di esclusione, dovrà risultare mediante la presentazione di un dettagliato elenco indicante la specifica tipologia dei servizi svolti, la durata, i destinatari e i relativi committenti, come nel relativo campo da compiliarsi obbligatoriamente all'interno dell'Allegato A. In caso di presentazione in forma associata, a pena di esclusione, tale requisito dovrà essere dimostrato con riguardo ad almeno uno dei singoli soggetti componenti il raggruppamento. I soggetti partecipanti dovranno inoltre risultare nella immediata disponibilità della dotazione strumentale e di risorse umane necessarie per attivare tempestivamente gli interventi a supporto dei servizi sanitari e socio-sanitari essenziali resi dalle AA.SS.LL. di riferimento, come innanzi descritte.

Gli Enti proponenti devono dimostrare, a pena di esclusione, **adeguata attitudine**, da valutarsi in riferimento alla struttura organizzativa, alle attività concretamente svolte e in cui sono impegnati, alle finalità perseguite (sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo e dallo statuto), alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare le delicate attività oggetto del presente Avviso, da valutarsi anche con riferimento a quanto riportato nei successivi articoli. In caso di presentazione in forma associata, tale requisito dovrà essere dimostrato anche con riguardo ai singoli soggetti componenti il raggruppamento. Dallo statuto dei soggetti proponenti (in caso di ATS, dei singoli componenti oltre che del mandatario), dovrà essere chiaramente desumibile la chiara assenza di scopo di lucro e lo scopo sociale/finalità dell'Ente compatibili con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto alla cui realizzazione il Soggetto desidera partecipare.

Gli Enti proponenti dovranno essere, a pena di esclusione, in possesso dei requisiti di regolarità fiscale e contributiva ai sensi della normativa vigente e dovranno essere in possesso dei **requisiti di ordine generale** per stipulare accordi/convenzioni con la Pubblica Amministrazione, di non trovarsi in alcuna situazione soggettiva che può determinare l'esclusione dalla stessa e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. da 94 a 98, del D.lgs. 36/2023



Cofinanziato dall'Unione europea



MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MA1.b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

e ss.mm.ii. e artt. 67 e 85 del D.lgs. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”, e ai sensi dell’art. 11 del D.P.R. 252/1998 “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia”. Il possesso di tali requisiti, sono da dichiararsi come indicati nell’Allegato A (Domanda di partecipazione) dell’Avviso, approvato quale parte integrante dello stesso. In caso di presentazione in forma associata, tali dichiarazioni sono da rendersi anche con riguardo ai singoli soggetti componenti il raggruppamento come da Allegato A1. Il possesso dei predetti requisiti deve essere dichiarato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 nella domanda di partecipazione al presente avviso. In caso di presentazione in forma associata, tale requisito dovrà essere dimostrato, a pena di esclusione, con riguardo a tutti i soggetti componenti il raggruppamento. Gli Enti proponenti dovranno tutti impegnarsi ad assicurare, preliminarmente all’avvio dell’esecuzione del progetto, il personale delle attività oggetto del presente Avviso, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la R.C.T. e R.C.O., esonerando l’Agenzia da ogni responsabilità correlata. Detti requisiti dovranno essere mantenuti per tutta la fase di vigenza della Convenzione ex art. 12 della L. 241/1990 eventualmente a stipularsi.

A pena di esclusione, alla presente procedura non possono partecipare, in forma singola o associata (in tal caso è esclusa l’intera ATS), gli ETS partner dello stesso Progetto “Prevenzione 5.0”.

Ogni documentazione presentata da cui non risulti chiaramente il possesso dei suindicati requisiti o che risulti incoerente, non adeguatamente dettagliata e da cui non si evincano le informazioni richieste al fine di valutare i requisiti di cui al presente articolo, potrà comportare l’insindacabile esclusione dalla presente procedura. Al soggetto che sarà selezionato quale partner co-attuatore di Progetto, è fatto espresso e assoluto divieto di delegare/sub-affidare ad altri soggetti l’esecuzione, anche di sola parte, delle attività pena il mancato riconoscimento delle spese sostenute e la revoca della Convenzione eventualmente stipulata.

ART. 7 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli Enti proponenti interessati alla presente procedura di istruttoria pubblica per la co-programmazione e la co-progettazione e al successivo ed eventuale svolgimento delle attività di cui sopra dovranno presentare, unicamente e a pena di esclusione:

- domanda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, allegato al presente Avviso (All. A – Forma singola/All. A1 - Forma associata);
- in caso di presentazione in forma associata, per costituendo ATS dichiarazione d’intenti alla costituzione in ATS (All. A2) o atto costitutivo di ATS in caso di raggruppamento già costituito;
- proposta progettuale, comprensiva del conto preventivo dei costi indicante anche la quota di compartecipazione, in testo di lunghezza massima pari a n. 25 pagine formato A4 da cui desumersi chiaramente tutti gli elementi di cui al presente Avviso, nonché alla griglia dei criteri all’art. 9;
- schema di carta dei servizi e regolamento interno in testo di lunghezza massima pari a n. 25 pagine formato A4 contenenti, tra l’altro, i principi metodologici attraverso i quali potranno essere declinati in chiave interculturale le attività/servizi per la presa in carico degli utenti e la definizione dei relativi principi metodologici;
- atto costitutivo e statuto del soggetto proponente (in caso di ATS, dei singoli componenti oltre che del mandatario).

La documentazione, debitamente sottoscritta digitalmente in formato pades e con allegata copia non autenticata del documento di identità del sottoscrittore (o dei sottoscrittori in caso di ATS a costituirsi) in corso di validità, dovrà essere trasmessa in formato pdf e a mezzo pec all’indirizzo di posta elettronica certificata direzione.aress@pec.rupar.puglia.it, con indicazione ad oggetto: “PREVENZIONE 5.0 - AVVISO



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione M4Lb - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

PUBBLICO – DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE – CUP B39I23004660007”, **entro e non oltre il trentesimo giorno solare dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**. Le istanze pervenute oltre tale termine perentorio non saranno prese in considerazione e quindi i relativi ETS inviati saranno automaticamente esclusi dalla procedura senza necessità di comunicazione alcuna. Ai fini della validità della candidatura fa fede la sola ricevuta di consegna del messaggio di trasmissione dell'istanza da parte del gestore PEC del soggetto candidato.

È possibile richiedere chiarimenti in merito alla partecipazione alla presente procedura mediante la sottoposizione all'Amministrazione procedente di quesiti in forma scritta da inoltrare unicamente all'indirizzo pec areasocialesanitaria@pec.rupar.puglia.it, ed entro e non oltre n. 7 (sette) giorni lavorativi prima della scadenza del predetto termine fissato per la presentazione delle candidature. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile saranno fornite almeno entro il termine massimo di n. 2 (due) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle candidature. Non sono in nessun caso ammesse richieste di chiarimenti per via telefonica.

ART. 8 – FASI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

Il procedimento di cui al presente Avviso si articola e si svolge nelle seguenti tre fasi:

1. individuazione del soggetto proponente che potrà partecipare ai tavoli di co- programmazione e co- progettazione, tramite fase istruttoria e di verifica dell'ammissibilità e successiva selezione, nel rispetto dei requisiti precedentemente descritti e dei criteri di cui al successivo articolo, la cui proposta progettuale sia risultata la migliore valutata da apposita Commissione di Valutazione all'uopo da nominare;
2. sessioni di co-programmazione e co- progettazione da espletarsi fino alla completa elaborazione del progetto unitario ed esecutivo e, dunque, fino al raggiungimento di un adeguato livello di sviluppo e dettaglio dell'idea progettuale, necessario e propedeutico per l'esecuzione e per la definizione dei contenuti della eventuale convenzione di cui alla fase 3. In tale fase potrà procedersi a variazione e migioria della proposta progettuale sino ad addivenire all'unica soluzione progettuale/proposta unitaria da realizzare. L'accordo rispetto a tutti gli aspetti progettuali determinerà la chiusura dei lavori, qualora invece ad esito del confronto non si dovesse giungere ad un progetto definitivo condiviso che rispetti i principi posti a base del presente Avviso, l'Agenzia si riserva la facoltà di convocare alle sessioni di co-programmazione e co-progettazione il successivo Ente collocato in ordine di graduatoria formulata dalla Commissione valutatrice, purché abbia raggiunto almeno il punteggio minimo di cui all'art. 9 o di revocare l'intera procedura;
3. conclusione del procedimento con stipula della convenzione ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990, regolante il rapporto di collaborazione tra l'Amministrazione procedente e l'Ente partner.

Le sessioni di cui al punto 2 potranno essere partecipate dai rappresentanti di altre Istituzioni pubbliche, di organizzazioni sindacali e organi consultivi per favorire una risposta più efficace e completa rispetto ai bisogni dei destinatari e alla relativa lettura. Alle stesse sessioni potranno partecipare uno o più referenti del partenariato di Progetto e all'uopo invitati dall'Agenzia al fine di assicurare l'armonizzazione e il raccordo tra gli interventi previsti dal presente avviso, con quelli previsti dai restanti WP e task dello stesso Progetto.

La partecipazione dei Soggetti proponenti alle descritte fasi 1 e 2 non potrà in alcun modo dar luogo a corrispettivi di qualsiasi natura e genere comunque denominati. Al soggetto partner nulla sarà riconosciuto a titolo di indennizzo o risarcimento al di fuori dei corrispettivi correttamente rendicontati per le sole prestazioni eventualmente già eseguite.

L'Agenzia si riserva, inoltre, insindacabilmente e in qualsiasi momento:



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MA1.b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

- di chiedere al soggetto partner la ripresa dei lavori di co-programmazione e co-progettazione per procedere all'integrazione e/o alla modifica delle tipologie e modalità di intervento, alla luce di sopravvenute e motivate necessità che dovessero richiedere la rimodulazione della programmazione delle attività concordate;
- di provvedere a periodiche e congiunte verifiche dell'impianto progettuale, adeguandolo al mutare dei bisogni e alle indicazioni rivenienti dalle azioni via via svolte;
- la cessazione insindacabile degli interventi e delle attività per ragioni di opportunità e/o a fronte di sopravvenute disposizioni europee, nazionali o regionali;
- di riaprire i termini per la presentazione delle proposte progettuali e/o di invitare singoli Enti potenziali partner (purché in possesso degli stessi requisiti previsti dal presente Avviso) a presentare singole proposte progettuali al tavolo di co-programmazione e co-progettazione in caso di esito infruttuoso o al fine di coprire tutte le esigenze del territorio interessato.

In applicazione dei principi di effettività e di efficacia, l'attività di co-programmazione e quella di co-progettazione, a norma della L.R. 11/2025, è svolta periodicamente, al fine di aggiornare il quadro istruttorio di riferimento e gli interventi oggetto di rapporto collaborativo con gli ETS.

Nel partecipare alla presente procedura, ciascun proponente autorizza la condivisione e il riuso dei dati acquisiti nell'ambito del procedimento, nel rispetto della vigente disciplina in materia di trattamento dei dati personali.

ART. 9 – COMMISSIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali saranno valutate da un'apposita Commissione di tre componenti e un segretario designati dall'A.Re.S.S. Puglia, nominata successivamente alla scadenza dei termini del presente Avviso. Durante la fase istruttoria e di verifica sull'ammissibilità, l'Agenzia può invitare, a mezzo pec, i soggetti proponenti a fornire, stesso mezzo, entro un termine non superiore a n. 3 giorni lavorativi, chiarimenti sulla documentazione presentata ed eventuale documentazione chiarificatrice e/o integrativa a scopo di soccorso istruttorio. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Amministrazione procedente; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni. La comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli enti partner raggruppati e/o da raggrupparsi.

La Commissione valuterà le singole proposte progettuali ed attribuirà il punteggio secondo i criteri di valutazione seguenti, fino ad un massimo di 100 punti. Non saranno ammesse le proposte progettuali con un punteggio complessivo inferiore a 60 punti fissato quale soglia di sbarramento che costituisce condizione necessaria per garantire l'idoneità qualitativa della proposta rispetto ai fini istituzionali del presente procedimento.

Ad esito di tale valutazione, di cui si darà atto con formale provvedimento di conclusione del procedimento di valutazione, la Commissione stilerà la graduatoria finale selezionando l'Ente primo posizionato per la creazione del partenariato e che potrà prender parte alla co-programmazione e co-progettazione propedeutica alla successiva realizzazione delle attività che potranno eventualmente essere oggetto di specifica Convenzione, fino a concorrenza del totale delle risorse progettuali disponibili per l'intervento di cui trattasi.

Si riportano, di seguito, i criteri di valutazione e i relativi punteggi massimi attribuibili:



Cofinanziato
dall'Unione europea



FAMI
FONDO ASILO MIGRAZIONE E
INTEGRAZIONE 2021/2027



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione M4Lb - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

DESCRIZIONE DEL CRITERIO		PUNTEGGIO
1	Conoscenza del contesto territoriale di intervento, dei destinatari, delle comunità e delle relative risorse espresse e inesprese quali servizi pubblici e privati rivolti alla stessa utenza già operativi e complementari agli interventi da attivarsi	Max 12
2	Adeguatezza e appropriatezza del modello organizzativo, della metodologia dettagliata di erogazione del servizio e dei relativi principi metodologici d'intervento	Max 16
3	Corrispondenza, completezza e adeguatezza dei profili professionali indicati quali componenti dell'équipe di lavoro da costituire e delle relative singole competenze da attivare rispetto al singolo ruolo ricoperto nell'équipe stessa	Max 10
4	Distribuzione e dislocazione territoriale delle strutture, relative caratteristiche proposte e funzionalità delle stesse rispetto alle attività da realizzare (indicare obbligatoriamente i territori di ubicazione delle strutture individuate, la relativa grandezza, capienza individuata in relazione ai posti letto, distribuzione e stato degli ambienti, dotazione e n. di servizi igienici con specifica indicazione se idonei all'uso da parte dei disabili)	Max 16
5	Disponibilità di dotazione strumentale e strutture da impiegare ai fini della realizzazione delle attività (dichiarare a quale titolo)	Max 15
6	Esperienza pregressa in attività di carattere socio-sanitario svolte specificatamente in favore di migranti, nello svolgimento di servizi di tale natura ad essi precisamente destinati <i>n. 1,2 punti per ogni anno di esperienza (in caso di frazioni di anno, saranno considerati al minimo esperienze di n. 1 mese con attribuzione di punti 0,1/mese)</i>	Max 16
7	Livello di dettaglio, qualità e coerenza del piano economico – finanziario previsionale dei costi da sostenersi per la realizzazione delle attività in attuazione e adempimento con quanto previsto dal Progetto, dall'Avviso e dalle Regole di Gestione del FAMI 2021/2027	Max 10
8	Quota di compartecipazione a co-finanziamento dei costi di Progetto (minimo 2 % rispetto al totale del contributo riportato nel piano economico dei costi) <i>n. 1 punto per ogni punto percentuale in più rispetto al minimo (2%) e relativa proporzione in caso di frazioni di punto</i>	Max 5
Tot.		Max 100

Il punteggio attribuito alla proposta progettuale e, dunque, ai relativi contenuti, sarà assegnato sommando i singoli punteggi che saranno attribuiti a ciascun suindicato criterio. Fatta eccezione per i criteri al punto 6) e al punto 8) - laddove il metodo per l'assegnazione del punteggio è già specificato in tabella - i punteggi assegnati per ciascuno dei predetti criteri si otterranno moltiplicando il punteggio massimo attribuibile secondo la griglia punteggi sopra appena riportata, per il coefficiente di valutazione determinato come segue:



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione M4Lb - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

Non valutabile (elementi progettuali del tutto inadeguati o non presenti): 0
 Insufficiente (elementi progettuali non del tutto adeguati): 0,25
 Sufficiente (elementi progettuali modesti) : 0,50
 Buono (elementi progettuali chiari ed esaustivi): 0,75
 Ottimo (elementi progettuali strutturati e di qualità consistente): 1

Sarà selezionato e ammesso alla fase n. 2 (sessioni di co-programmazione e co-progettazione) il solo soggetto che ha presentato il progetto che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo.

ART. 10 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

L'Ente partner (e in caso di ATI ciascun componente) dovrà assicurare, senza riserve ed eccezioni, i propri operatori contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi. La copertura assicurativa, senza riserve ed eccezioni, sarà elemento essenziale della eventuale Convenzione da sottoscrivere ad esito del presente Avviso, gli oneri assicurativi potranno essere oggetto di rimborso e l'adempimento dell'obbligo di copertura assicurativa dovrà essere dimostrato con comprovata documentazione da rendersi prima della comunicazione di avvio delle attività.

L'Ente partner, già in fase di candidatura, dovrà tener in debito conto delle imprescindibili condizioni previste dal CCNL di riferimento e di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e contributiva, nonché di ogni obbligo connesso alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.lgs. n. 81/2008, al cui rispetto ciascun Ente partecipante è vincolato.

L'Ente partner si obbliga espressamente quale unico e solo responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività, obbligandosi alla scrupolosa osservanza e applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie. L'Ente partner assume, pertanto, la piena e incondizionata responsabilità, sia sotto il profilo civile che penale, dello svolgimento delle attività e della loro esecuzione. Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o a cause ad esso connesse, derivassero a terzi, a cose e/o a persone, sono, pertanto, senza riserve ed eccezioni obbligatoriamente a totale carico dell'Ente partner, che si obbliga a tenere indenne l'Amministrazione da tutti i rischi derivanti dalla sua attività per danni, patrimoniali e non, cagionati a terzi e a qualunque titolo.

ART. 11 - BUDGET, COSTI AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

L'importo massimo disponibile a budget in fase di co-programmazione per la realizzazione delle attività progettuali innanzi descritte e da realizzarsi entro il 31 maggio 2027, a valere sulle risorse del FAMI 2021/2027 e in coerenza con quanto previsto da Progetto, è quantificato in € 250.000,00 (duecentocinquantamila/00) onnicomprensivi e, pertanto l'importo massimo da prevedersi per ogni singola proposta progettuale presentata dal singolo Ente proponente non potrà superare detta somma.

Nel corso della realizzazione delle attività, tale importo potrà essere incrementato, a mezzo di specifico addendum alla Convenzione a stipularsi, per € 109.766,35 (centonovemilasettecentosessantasei/35) e quindi fino ad un massimo complessivo - da considerarsi a base della presente procedura - di € 359.766,35 (trecentocinquantanovemilasettecentosessantasei/35) onnicomprensivi, in caso di effettiva approvazione, da parte dell'Autorità di Gestione, di eventuale proroga alla scadenza progettuale.

L'importo che potrà eventualmente essere assegnato per l'attività da realizzarsi ad opera dell'Ente partner per il periodo di cui all'art. 6 potrà essere in ogni caso definito, anche in ribasso o in rialzo (sempre entro il predetto importo massimo), solo ed esclusivamente in seguito alla fase di co-programmazione e in relazione alla proposta progettuale a cui si addiverrà in chiusura della fase di co-progettazione. Le eventuali economie



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione M4Lb - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

di gestione rinvenute a termine del progetto potranno, previa autorizzazione di Regione Puglia, essere reimpiegate per garantire il prosieguo del servizio fino al totale utilizzo delle stesse.

Nell'esclusivo rispetto del perseguimento degli obiettivi di solidarietà sociale, il mero ed esclusivo rimborso dei costi nel tempo necessari a fornire le specifiche prestazioni annoverate nel presente Avviso e nella relativa Convenzione avverrà, a cadenza bimestrale, nel rispetto del principio dell'assoluta effettività degli stessi, con assoluta esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili assimilabili a profitto e dietro presentazione di idonea, precisa e analitica rendicontazione delle singole spese sostenute da consegnare in esatto adempimento a quanto prescritto dalle linee guida di Progetto e dalle regole di gestione del FAMI, unitamente a tutti i documenti relativi al monitoraggio fisico dello stesso, nonché a quelli a dimostrazione degli adempimenti previsti in materia di pubblicità (Visibilità Fondi UE e comunicazione di Progetto).

La partecipazione alla presente procedura equivale a perfetta conoscenza e incondizionata accettazione di tutto quanto previsto dal presente Avviso e dalle regole di gestione del FAMI che ne finanzia le attività previste. L'Ente proponente, partecipando alla presente procedura, infatti, si vincola alla perfetta esecuzione di quanto ivi previsto anche in termini di monitoraggio fisico, controllo, verifica e valutazione delle attività, rendicontazione economico-finanziaria e obblighi di visibilità, consapevole che ogni eventuale mancanza potrà comportare una decurtazione del rimborso delle spese sostenute in conseguenza a illegittimità della spesa e/o qualsivoglia infrazione alle norme, ai regolamenti e a ogni disposizione delle linee guida e regolamentari del Progetto e del FAMI. Potranno essere oggetto di rimborso le seguenti voci di costo, purché inequivocabilmente ed esclusivamente direttamente attribuibili alle attività oggetto dell'Avviso in conformità alle Regole di gestione del FAMI:

- A. Costi relativi agli immobili, alla relativa gestione delle utenze e alla manutenzione ordinaria;
- B. Costi per vitto, lavanderia e pulizia degli ambienti;
- C. Costi relativi alle risorse umane;
- D. Costi di assicurazione;
- E. Costi relativi all'acquisto di DPI, materiale igienico-sanitario e assimilabili, posto che siano di prima necessità e rispondano al principio di ragionevolezza della spesa;
- F. Costi relativi all'acquisto delle strumentazioni necessarie, nonché per l'eventuale integrazione delle suppellettili, posto che siano di prima necessità e rispondano al principio di ragionevolezza della spesa;
- G. Costi di comunicazione e consumabili;
- H. Costi da destinare all'acquisto di farmaci e visite mediche specialistiche prescritte per i destinatari;
- I. Altri costi direttamente e/o indirettamente correlati alle attività, pur non menzionati nelle voci sopra esposte, posto che siano di primaria necessità, rispondano al principio di ragionevolezza della spesa e previa formale valutazione preventiva anche della Regione Puglia relativamente alla eleggibilità.

Anche ai fini della predisposizione del piano economico della proposta progettuale, si specifica che, per l'imputazione e dell'erogazione del contributo, nonché per la successiva fase di rendicontazione, l'ammissibilità delle spese è subordinata all'effettivo espletamento delle attività e parametrata all'occupazione dei posti letto. In sede di determinazione del piano economico della Convenzione a stipularsi, così come del rimborso dei costi sostenuti, si opererà una debita distinzione analitica tra oneri strutturali (costi fissi, es. locazione immobiliare, canoni utenze e dotazioni strumentali etc.) e oneri variabili ovvero direttamente proporzionali al servizio erogato (es. vitto e quote a consumo etc.).

Tutte le predette spese, posto che siano di assoluta necessità e rispondano al principio di ragionevolezza della spesa, saranno rimborsate, previa verifica, su presentazione, di apposita richiesta di rimborso/nota di debito firmata dal legale rappresentante dell'Ente partner. Ogni pagamento è subordinato all'esito favorevole dell'istruttoria sulla regolarità delle spese sostenute e sulla corretta rendicontazione delle stesse. Il soggetto



Cofinanziato
dall'Unione europea



FONDO ASILO MIGRAZIONE E
INTEGRAZIONE 2021/2027



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S.1 Asilo - Misura di attuazione MA1.b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

partner co-attuatore di Progetto si impegna a render conto del completo rispetto delle modalità di rendicontazione previste dalle disposizioni nazionali e comunitarie, ivi compresi regolamenti, circolari e atti adottati dalla Commissione Europea e dalle altre amministrazioni pubbliche concedenti e ad osservarle puntualmente e scrupolosamente al fine della corretta selezione della spesa.

Il soggetto partner si obbliga al puntuale rispetto dei termini assegnati per la rendicontazione bimestrale dei costi sostenuti, al fine di consentire all'Agenzia e alla Regione Puglia di rendicontare a sua volta nei termini previsti. Il mancato rispetto dei termini, per come stabiliti nella convenzione eventualmente a stipularsi, potrà comportare il mancato e insindacabile riconoscimento della spesa sostenuta.

L'Ente partner dovrà, a corredo di ogni fattura, ricevuta, attestazione e documento contabile, presentare la seguente documentazione, con l'intesa che in mancanza di quanto richiesto, il corrispettivo rimborso delle spese sostenute non sarà erogato:

- prospetto riepilogativo delle prestazioni;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute, rientranti tra quelle previste dal presente avviso, dal quadro economico di Convenzione o in caso contrario previamente autorizzate.

Tutte le voci di spesa prive di giustificativi, saranno insindacabilmente ritenute da questa Amministrazione non rimborsabili.

Saranno considerate ammissibili le spese che siano:

- identificabili, verificabili e riferibili temporalmente al periodo di vigenza del Progetto e della Convenzione che si andrà eventualmente a sottoscrivere;
- necessarie per attuare e garantire il buon esito dell'azione oggetto della sovvenzione;
- pertinenti e imputabili direttamente alle attività svolte dai beneficiari nell'ambito del progetto approvato;
- correttamente classificate e riferite a voci di spesa previste nel piano economico;
- reali, effettivamente sostenute e compiutamente contabilizzate, cioè le spese devono essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili e alle specifiche prescrizioni in materia;
- giustificate e tracciabili con documenti fiscalmente validi (fatture quietanzate, note di debito con ritenuta d'acconto e ricevute fiscali); la quietanza può essere dimostrata anche da documenti contabili di valore probatorio equivalente (ricevuta di conto corrente postale, estratto conto per i pagamenti effettuati tramite assegni circolari/bancari/postali, bonifico bancario/postale, pagamenti elettronici tracciati dal conto di riferimento intestato all'Ente);
- comunque ammissibili secondo la vigente e relativa normativa comunitaria, nazionale e regionale.

I giustificativi di spesa (fatture, ricevute fiscali, buste paga, titoli di viaggio o note di rimborso spesa, ecc..) dovranno obbligatoriamente contenere un'adeguata descrizione della spesa e dovranno obbligatoriamente riportare il timbro di annullo "Spesa sostenuta ai sensi del FAMI - Obiettivo Specifico 1 – CUP B39123004660007 per €...". Nel caso in cui il documento giustificativo della spesa sia in formato digitale è possibile ovviare all'apposizione del timbro inserendo nel «campo note», al momento dell'emissione della fattura/nota di debito, gli estremi identificativi del timbro di annullo.

Per essere ammissibili, le spese dichiarate in sede di rendicontazione, oltre che rispondere al criterio della ragionevolezza dei costi, devono essere state indicate nel budget di progetto e devono essere state sufficientemente declinate e descritte in relazione alla natura della spesa, al costo unitario utilizzato e infine alla quantità e all'importo totale della spesa stessa.



Cofinanziato
dall'Unione europea



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MA1.b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

Ogni rendicontazione, da rendersi uniformemente alle regole di rendicontazione previste segnatamente dalla regolamentazione della specifica fonte di finanziamento (FAMI 2021/2027) e dalle linee guida di Progetto, dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- riferimento alla Convenzione sottoscritta;
- atto deliberativo di riferimento;
- codice unico di progetto CUP (e CIG laddove applicabile);
- importo e descrizione dettagliata delle voci di spesa;
- coordinate bancarie per il pagamento;
- percentuale I.V.A. di legge e/o relativa attestazione se non ricorre;
- ogni altra indicazione e documentazione giustificativa richiesta dall'Amministrazione precedente.

L'Ente partner, nell'esecuzione delle attività progettuali previste, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge nazionali e comunitarie e alle disposizioni presenti e che potranno intervenire eventualmente anche in corso di esecuzione. Il rimborso delle spese sostenute sarà effettuato previa verifica della correttezza della documentazione di monitoraggio fisico di Progetto. La compilazione non corretta e/o la parziale e/o mancata consegna di quanto ivi previsto comporterà la insindacabile mancata liquidazione e/o la relativa decurtazione di quanto dovuto. Ogni economia generata sulle Convenzioni eventualmente da stipularsi, come accertate allo scadere delle stesse e/o all'esito delle procedure di rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti e rimborsabili, rientrerà nella disponibilità dell'A.Re.S.S. senza alcuna ulteriore specificazione e/o comunicazione, salvo diversa disposizione da adottarsi attraverso atto deliberativo dell'A.Re.S.S.

Le risorse a budget per la realizzazione delle attività di cui al presente Avviso Pubblico rinviengono - anche parzialmente - dall'Unione Europea - Progetto "Prevenzione 5.0" - FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI 2021-2027) - Obiettivo Specifico 1 - Asilo - Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento e) "Piani Regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità - Prog 567 - WP 5 CUP B39123004660007.

ART. 12 - OBBLIGHI DI VISIBILITÀ DERIVANTE DALL'IMPIEGO DI RISORSE DELL'UNIONE EUROPEA

Il Soggetto partner si obbliga ad eseguire le attività progettuali adottando le misure di informazione e comunicazione necessarie e indispensabili per dare visibilità e risalto all'impiego di risorse dell'Unione Europea e del Fondo FAMI secondo le Linee Guida di visibilità e comunicazione del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027.

ART. 13 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Ente partner assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. e si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di eventuale Convenzione e le generalità complete delle persone delegate ad operare, dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione riporterà il Codice Unico di Progetto B39123004660007 e gli estremi imposti dalla normativa di riferimento. L'Ente partner, al fine di garantire una chiara identificazione delle entrate e delle uscite relative al progetto, dovrà mantenere un sistema di contabilità separata e una codificazione contabile adeguata per tutte le operazioni, ferme restando le norme contabili nazionali.

ART. 14 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'A.Re.S.S. Puglia e, alla pari, gli altri Enti coinvolti nella gestione degli interventi di Progetto (tra gli altri, Regione Puglia e/o AA.SS.LL.) potranno esercitare, in qualsiasi momento, pieno potere di verifica



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MA1b - Ambito di applicazione I.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

dell'andamento degli interventi previsti dalla eventuale successiva Convenzione da stipularsi ad esito della procedura di cui al presente Avviso, avviando, eventualmente, procedimento di contestazione. Il controllo può intervenire in qualsiasi momento e senza alcun preavviso. Gli stessi Enti deputati alla verifica potranno organizzare, in ogni momento, incontri di verifica, valutazione e monitoraggio della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, nonché incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto, richiedendo al Soggetto *partner* di fornire ogni informazione e/o documentazione utile ai fini della rendicontazione o dei relativi *audit* anche successivi alla scadenza dell'eventuale Convenzione a stipularsi.

L'Agenzia potrà, in qualunque momento chiedere di adottare tutti quei provvedimenti che riterrà opportuni per una migliore e più efficace prestazione in favore degli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi. Nel caso di mancate applicazioni delle condizioni previste dal presente Avviso e dalla eventuale Convenzione a stipularsi e/o di gravi inadempienze tali da compromettere la funzionalità dell'intervento, non ottemperanza degli impegni assunti, o gravi violazioni di norme, l'A.Re.S.S. ha la facoltà di recedere in qualunque momento dalla eventuale Convenzione, previa diffida, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione dei rimborsi eventualmente maturati sino al momento della diffida, pur sempre dopo averli verificati. Per ogni grave inadempienza contestata agli adempimenti previsti dalla eventuale Convenzione a stipularsi potranno essere insindacabilmente trattenute somme tra quelle previste a rimborso, a titolo di penalità.

ART. 15 - TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione al procedimento de quo dai partecipanti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di sovvenzione e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.lgs. 30/06/2003, n. 196 e Regolamento UE 2016/679 e successive modifiche e integrazioni.

Il trattamento dei dati avviene, da parte dell'A.Re.S.S. Puglia, secondo il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.lgs. n. 101/2018. I dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente procedimento con le seguenti specifiche. Il Titolare del Trattamento è l'A.Re.S.S. Puglia nella persona del Direttore Generale con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33. Il Responsabile della protezione dei dati (RDP/DPO) dell'A.Re.S.S. Puglia è CONSAPI s.r.l. che ha indicato quale referente l'Avv. Nicola Parisi, contattabile inviando una mail all'indirizzo: dpo.aress@pec.rupar.puglia.it mentre per la Regione Puglia è la Dott.ssa Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo: rpdp@regione.puglia.it. Il Designato del trattamento dati per l'A.Re.S.S. Puglia è il Direttore dell'Area Innovazione di sistema e qualità.

Il Responsabile del Trattamento sarà il singolo soggetto beneficiario del contributo di cui al presente avviso. Ai sensi della Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia e A.Re.S.S. Puglia come sancito dall'art. 28 c. 2 del GDPR, nel caso in cui per le attività affidate dal Titolare al Responsabile, quest'ultimo ritenga di avvalersi di ulteriori soggetti, lo stesso è obbligato a nominarli sub-responsabili del trattamento. In tale caso, il subresponsabile deve rispettare gli obblighi analoghi a quelli del Responsabile del Trattamento, riportati nello specifico atto di nomina.

I soggetti beneficiari del contributo di cui al presente Avviso, pertanto, saranno obbligatoriamente nominati Responsabili del trattamento con apposito Accordo da sottoscrivere unitamente alla Convenzione. Gli stessi dovranno obbligatoriamente collaborare alla realizzazione/aggiornamento della DPIA obbligandosi ad attuare tutte le misure che ne derivano.



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MA1.b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

I dati a disposizione possono essere comunicati a soggetti pubblici e/o privati solo ove previsto da norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali nell'ambito del presente procedimento. I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore al tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.

Ai fini del trattamento dati, Regione Puglia e A.Re.S.S. Puglia sono tenuti e si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni e ai dati di cui vengono a conoscenza nell'ambito dello svolgimento del progetto, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità di cui al relativo Accordo di Collaborazione. Le parti, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità oggetto del presente Accordo e nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016. I dati che l'Agenzia raccoglierà presso terzi potranno essere trasferiti alla Regione per soli fini istituzionali connessi alle attività di monitoraggio e rendicontazione. Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività oggetto del predetto Accordo e di cui trattasi, la Regione Puglia e A.Re.S.S. Puglia sono Titolari Autonomi"

ART. 16 – RISERVE E RINVII

L'Avviso e la presentazione delle proposte progettuali non vincolano in alcun modo l'A.Re.S.S. Puglia, che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura *de quo* in qualsiasi fase di svolgimento della stessa e/o di non procedere alla stipula della eventuale Convenzione senza incorrere in alcuna responsabilità di sorta e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia. Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente Avviso in relazione e alle finalità della procedura di selezione del Soggetto partner e agli obiettivi di progetto, si rinvia alla normativa indicata in premessa e, tra le altre disposizioni normative e regolamentari, a:

- Regolamento (UE, Euratom) N. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) N. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione;
- Regolamento (UE) N. 1147/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione;
- Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027.

ART. 17 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo Giurisdizionale competente in via esclusiva per le procedure di ricorso e per qualunque controversia dovesse insorgere in seno al procedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari.

Cofinanziato
dall'Unione europeaMINISTERO
DELL'INTERNO**FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027**

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione M4Lb - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

ART. 18 – PUBBLICAZIONE

Il presente Avviso pubblico, per garantire idonea diffusione e pubblicità in conformità alla normativa comunitaria e nazionale, è pubblicato all'Albo Pretorio dell'A.Re.S.S. Puglia, nelle relative sezioni di cui al D.Lgs. n. 33/2013, sul portale istituzionale dell'Agenzia e al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La modulistica da impiegarsi per la partecipazione all'Avviso *de quo* è resa disponibile, in formato editabile, sul portale istituzionale dell'A.Re.S.S. Puglia, nonché all'Albo Pretorio della stessa.



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MA1.b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

ALL. A – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE IN FORMA SINGOLA

A.R.E.S.S. PUGLIA
LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 33
70121 BARI – BA
direzione.aress@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: PROGETTO “PREVENZIONE 5.0” Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2021- 2027 - Obiettivo Specifico 1 - Asilo - Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento e) “Piani Regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità - Prog 567 - WP 5 - Avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore per la co-programmazione, la co-progettazione e la realizzazione dell'intervento “STRUTTURE INTERCULTURALI PER LE DIMISSIONI PROTETTE” - CUP B39I23004660007 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE.

Il/La sottoscritto/a	
nato/a a	il
Codice fiscale	
Residente in	CAP
Via	n.
In qualità di	
Rappresentante legale di	
Avente sede legale in	CAP
Via	n.
C.F. / Partita IVA	telefono
Email	PEC
Forma giuridica	
In qualità di	soggetto unico proponente

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

di voler partecipare alla procedura di cui all' **Avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore per la co-programmazione, la co-progettazione e la realizzazione dell'intervento “STRUTTURE INTERCULTURALI PER LE DIMISSIONI PROTETTE” - CUP B39I23004660007**



Cofinanziato
dall'Unione europea



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MAl.b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

in forma singola;

e, a tal fine

DICHIARA

- di essere a conoscenza e pienamente consapevole di quanto previsto dall'Avviso Pubblico in oggetto e di accettare espressamente, incondizionatamente e dunque senza riserva alcuna ogni condizione ivi riportata;
- che l'organizzazione, al momento della presentazione della domanda di finanziamento, rientra tra i soggetti ammessi alla presentazione a candidatura di cui all'art. 6 dell'Avviso, configurandosi quale Ente del Terzo Settore costituito per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), secondo quanto previsto dall'art. 4 del relativo D.Lgs. n. 117/2017, in qualità di (barrare):
 - organizzazione di volontariato;
 - associazione di promozione sociale;
 - ente filantropico;
 - impresa sociale;
 - cooperativa sociale;
 - rete associativa;
 - società di mutuo soccorso;
 - associazione, riconosciuta o non riconosciuta;
 - fondazione;
 - altro ente _____ (specificare quale)
 - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale iscritta alla relativa anagrafe e NON iscritta al RUNTS;
- di possedere i requisiti soggettivi di legittimazione a presentare la proposta progettuale e di impegnarsi a mantenerli per l'intera durata del procedimento *de quo*, nonché per tutto il periodo di realizzazione delle attività di cui alla Convenzione eventualmente a stipularsi, nonché di OBBLIGARSI tempestivamente a comunicare ogni eventuale mutamento;
- l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione della presente dichiarazione e di tutti gli atti di cui all'Avviso in oggetto;
- di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 – Regolamento Europeo n. 697/2016 – GDPR, D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell'Avviso *de quo*, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza secondo quanto riportato al relativo articolo dell'Avviso;
- di utilizzare per la presente procedura, esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec) _____;
- di aver tenuto in debito conto, già in fase di candidatura, delle imprescindibili condizioni previste dal CCNL di riferimento e di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e contributiva, nonché di ogni obbligo connesso alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008, al cui rispetto ciascun Ente partecipante è vincolato;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di cui all'Avviso *de quo* e, dunque, in particolare, di possedere i requisiti di seguito specificati (BARRARE OVE RICORRE):
 - di avere e poter dimostrare adeguata attitudine, in riferimento alla struttura organizzativa, alle attività concretamente svolte e in cui si è impegnati, alle finalità perseguite, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare le delicate attività oggetto del presente Avviso,
 - che dal proprio statuto e atto costitutivo - che si allegano - è chiaramente desumibile l'assenza di scopo di lucro e che lo scopo sociale/finalità dell'Ente sono compatibili con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto alla cui realizzazione il Soggetto desidera partecipare (sussistenza di finalità



Cofinanziato dall'Unione europea



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MAl.b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

statutarie e/o istituzionali congruenti con le attività oggetto della procedura).

I. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- di essere in possesso di tutti i requisiti necessari per stipulare accordi/convenzioni con la Pubblica Amministrazione, di non trovarsi in alcuna situazione soggettiva che determini l'esclusione dalla stessa e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. da 94 a 98, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii e artt. 67 e 85 del D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", e ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 252/1998 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";

e, inoltre,

- che l'Ente che rappresenta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- che l'ente, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'ente stesso, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
-
- che l'Ente che rappresenta (BARRARE, OVE RICORRE UNA SOLA OPZIONE):
 - è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori;
 OVVERO
 - non è titolare di alcuna posizione presso INPS, INAIL o altro e, dunque, di non essere sottoposto all'obbligo della verifica di regolarità contributiva in quanto non ha dipendenti* e/o è soggetta a norme speciali;
 (*) per "dipendente" deve intendersi ogni lavoratore a qualsiasi titolo e per il quale sussiste l'obbligo di versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e/o assicurativi
- che per il soggetto proponente, l'IVA (BARRARE OVE RICORRE, UNA SOLA OPZIONE):
 - NON è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente e pertanto costituisce realmente e definitivamente sostenuta e quindi rappresenta un costo di cui si richiede l'ammissibilità;
 - È recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente, quindi NON rappresenta un costo e NON se ne chiede l'ammissibilità;
- che le spese presentate in sede di rendicontazione, qualora si addivenga eventualmente a stipula di Convenzione, non formeranno oggetto di altri finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e/o comunitari;
- che le stesse attività proposte non beneficiano di altri finanziamenti pubblici a qualunque titolo percepiti;
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159;

II. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

- di aver maturato almeno n. 24 (ventiquattro) mesi di esperienza, negli ultimi n. 4 (quattro) anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso nell'erogazione di servizi di assistenza domiciliare integrata (ADI) in favore di soggetti fragili, resi a regola d'arte, in favore di altri committenti pubblici, come segue



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione M4Lb - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

COMMITTENTE	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	PERIODO (DAL/AL)		N. MESI
		INDICARE OBBLIGATORIAMENTE LE DATE DI AVVIO E FINE		
		dal __/__/__	al __/__/__	
		dal __/__/__	al __/__/__	
		dal __/__/__	al __/__/__	
TOTALE MESI				

SI IMPEGNA:

- a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa a tutto quanto qui dichiarato e alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra variazione rilevante dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla presente procedura;
- a conservare i requisiti su espressi per tutto il periodo di realizzazione dell'attività di progetto e che le attività previste dal progetto sono coerenti con le finalità statutarie dell'Ente rappresentato;

ALLEGA

- a) proposta progettuale, comprensiva del conto preventivo dei costi indicante anche la quota di compartecipazione, in testo di lunghezza massima pari a n. 25 pagine formato A4 da cui desumersi chiaramente tutti gli elementi di cui al presente Avviso, nonché alla griglia dei criteri all'art. 9;
- b) schema di carta dei servizi e regolamento interno in testo di lunghezza massima pari a n. 25 pagine formato A4 contenenti, tra l'altro, i principi metodologici attraverso i quali potranno essere declinati in chiave interculturale le attività/servizi per la presa in carico degli utenti e la definizione dei relativi principi metodologici;
- c) Atto costitutivo e statuto del soggetto proponente unitamente al documento di identità in corso di validità del legale rappresentante l'Ente.

LUOGO E DATA

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MA1.b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

ALL. A1 Mandataria – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE IN CASO DI ATS

A.R.E.S.S. PUGLIA
LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 33
70121 BARI – BA
direzione.aress@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: PROGETTO “PREVENZIONE 5.0” Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2021- 2027 - Obiettivo Specifico 1 - Asilo - Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento e) “Piani Regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità - Prog 567 - WP 5 - Avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore per la co-programmazione, la co-progettazione e la realizzazione dell'intervento “STRUTTURE INTERCULTURALI PER LE DIMISSIONI PROTETTE” - CUP B39I23004660007 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD USO MANDATARIO DI ATS.

Il/La sottoscritto/a	
nato/a a	il
Codice fiscale	
Residente in	CAP
Via	n.
In qualità di	
Rappresentante legale di	
Avente sede legale in	CAP
Via	n.
C.F. / Partita IVA	telefono
Email	PEC
Forma giuridica	
In qualità di (barrare)	<input type="checkbox"/> mandatario di ATS già costituito; <input type="checkbox"/> mandatario di costituendo ATS; Per i seguenti Enti (<u>indicare denominazione, sede legale e CF</u>) 1 _____ 2 _____ 3 _____ -- _____

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA



Cofinanziato
dall'Unione europea



FONDO ASILO MIGRAZIONE E
INTEGRAZIONE 2021/2027



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MA1.b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

di voler partecipare alla procedura di cui all' **Avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore per la co-programmazione, la co-progettazione e la realizzazione dell'intervento "STRUTTURE INTERCULTURALI PER LE DIMISSIONI PROTETTE"** - CUP B39I23004660007

- in raggruppamento ATS costituito;
- in costituenda ATS costituendo;

e, a tal fine, in qualità di mandataria

DICHIARA

- di essere a conoscenza e pienamente consapevole di quanto previsto dall'Avviso Pubblico in oggetto e di accettare espressamente, incondizionatamente e dunque senza riserva alcuna ogni condizione ivi riportata;
- che la propria organizzazione, mandataria di ATS, al momento della presentazione della domanda di finanziamento, rientra tra i soggetti ammessi alla presentazione della candidatura di cui all'art. 6 dell'Avviso, configurandosi quale Ente del Terzo Settore costituito per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), secondo quanto previsto dall'art. 4 del relativo D.Lgs. n. 117/2017, in qualità di (BARRARE):
 - organizzazione di volontariato;
 - associazione di promozione sociale;
 - ente filantropico;
 - impresa sociale;
 - cooperativa sociale;
 - rete associativa;
 - società di mutuo soccorso;
 - associazione, riconosciuta o non riconosciuta;
 - fondazione;
 - altro ente _____ (specificare);
 - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale iscritta alla relativa anagrafe e NON iscritta al RUNTS;
- di possedere i requisiti soggettivi di legittimazione a presentare la proposta progettuale e di impegnarsi a mantenerli per l'intera durata del procedimento *de quo*, nonché per tutto il periodo di realizzazione delle attività di cui alla Convenzione eventualmente a stipularsi, nonché di OBBLIGARSI tempestivamente a comunicare ogni eventuale mutamento;
- l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione della presente dichiarazione e di tutti gli atti di cui all'Avviso in oggetto;
- di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 – Regolamento Europeo n. 697/2016 – GDPR, D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell'Avviso *de quo*, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza secondo quanto riportato al relativo articolo dell'Avviso;
- di utilizzare per la presente procedura, esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec) _____;
- di aver tenuto in debito conto, già in fase di candidatura, delle imprescindibili condizioni previste dal CCNL di riferimento e di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e contributiva, nonché di ogni obbligo connesso alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008, al cui rispetto ciascun Ente partecipante è vincolato;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di cui all'Avviso *de quo* e, dunque, in particolare, di possedere i requisiti di seguito specificati (BARRARE OVE RICORRE):
 - di avere e poter dimostrare adeguata attitudine, in riferimento alla struttura organizzativa, alle attività



Cofinanziato dall'Unione europea



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione M4Lb - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

concretamente svolte e in cui si è impegnati, alle finalità perseguite, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare le delicate attività oggetto del presente Avviso,

- che dal proprio statuto e atto costitutivo - che si allegano - è chiaramente desumibile l'assenza di scopo di lucro e che lo scopo sociale/finalità dell'Ente sono compatibili con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto alla cui realizzazione il Soggetto desidera partecipare (sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con le attività oggetto della procedura).

I. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- di essere in possesso di tutti i requisiti necessari per stipulare accordi/convenzioni con la Pubblica Amministrazione, di non trovarsi in alcuna situazione soggettiva che determini l'esclusione dalla stessa e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. da 94 a 98, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii e artt. 67 e 85 del D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", e ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 252/1998 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";

e, inoltre,

- che l'Ente che rappresenta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- che l'ente, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'ente stesso, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- che l'Ente che rappresenta (BARRARE, OVE RICORRE UNA SOLA OPZIONE):
 - è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori;
 OVVERO
 - non è titolare di alcuna posizione presso INPS, INAIL o altro e, dunque, di non essere sottoposto all'obbligo della verifica di regolarità contributiva in quanto non ha dipendenti* e/o è soggetta a norme speciali;
 (*) per "dipendente" deve intendersi ogni lavoratore a qualsiasi titolo e per il quale sussiste l'obbligo di versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e/o assicurativi
- che per il soggetto proponente, l'IVA (BARRARE OVE RICORRE, UNA SOLA OPZIONE):
 - NON è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente e pertanto costituisce realmente e definitivamente sostenuta e quindi rappresenta un costo di cui si richiede l'ammissibilità;
 - È recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente, quindi NON rappresenta un costo e NON se ne chiede l'ammissibilità;
- che le spese presentate in sede di rendicontazione, qualora si addivenga eventualmente a stipula di Convenzione, non formeranno oggetto di altri finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e/o comunitari;
- che le stesse attività proposte non beneficiano di altri finanziamenti pubblici a qualunque titolo percepiti;
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159;

II. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO-PROFESSIONALE

- di aver maturato almeno n. 24 (ventiquattro) mesi di esperienza, negli ultimi n. 4 (quattro) anni antecedenti



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MA1b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

alla data di pubblicazione del presente Avviso nell'erogazione di servizi di assistenza domiciliare integrata (ADI) in favore di soggetti fragili, resi a regola d'arte, in favore di altri committenti pubblici, come segue

COMMITTENTE	ENTE GESTORE COMPONENTE ATS	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	PERIODO (DAL/AL)		N. MESI
			INDICARE OBBLIGATORIAMENTE LE DATE DI AVVIO E FINE		
			Dal __/__/__	al __/__/__	
			dal __/__/__	al __/__/__	
			dal __/__/__	al __/__/__	
TOTALE MESI					

- di convenire, nell'ambito della attività e delle azioni progettuali previste dal progetto, la seguente suddivisione di competenze e ripartizione finanziaria tra i singoli soggetti dell'ATS costituita/a costituirsi:

ENTE	BUDGET	ATTIVITA' DA SVOLGERE
..... (MANDATARIO/CAPOFILA)	€	
..... (MANDANTE/COMPONENTE)	€	
..... (MANDANTE/COMPONENTE)	€	
.....	€	

E SI IMPEGNA:

- a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa a tutto quanto qui dichiarato e alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra variazione rilevante dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla presente procedura;
- a conservare i requisiti su espressi per tutto il periodo di realizzazione dell'attività di progetto e che le attività



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione M4Lb - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

previste dal progetto sono coerenti con le finalità statutarie dell'Ente rappresentato;

ALLEGA

- a) proposta progettuale, comprensiva del conto preventivo dei costi indicante anche la quota di compartecipazione, in testo di lunghezza massima pari a n. 25 pagine formato A4 da cui desumersi chiaramente tutti gli elementi di cui al presente Avviso, nonché alla griglia dei criteri all'art. 9;
- b) schema di carta dei servizi e regolamento interno in testo di lunghezza massima pari a n. 25 pagine formato A4 contenenti, tra l'altro, i principi metodologici attraverso i quali potranno essere declinati in chiave interculturale le attività/servizi per la presa in carico degli utenti e la definizione dei relativi principi metodologici;
- c) Singole dichiarazioni di cui all' "All. A1 ad uso mandanti", debitamente compilate e sottoscritte digitalmente per ogni singolo Ente mandante dell'ATS costituito e/o da costituirsi;
- d) Atto di costituzione dell'ATS o Dichiarazione d'intenti per la costituzione della stessa, sottoscritta digitalmente da ciascun ente del raggruppamento, nel caso in cui non già costituita;
- e) Atto costitutivo e statuto del soggetto proponente e dei mandanti unitamente al documento di identità in corso di validità dei legali rappresentanti degli Enti componenti il raggruppamento.

LUOGO E DATA

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DICHIARANTE

FIRME DIGITALI DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI MANDANTI



Cofinanziato dall'Unione europea



MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MA1.b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

ALL. A1 Mandanti (una dichiarazione per ogni ente) – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE IN CASO DI ATS

A.RE.S.S. PUGLIA
LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 33
70121 BARI – BA
direzione.aress@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: PROGETTO “PREVENZIONE 5.0” Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2021- 2027 - Obiettivo Specifico 1 - Asilo - Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento e) “Piani Regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità - Prog 567 - WP 5 - Avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore per la co-programmazione, la co-progettazione e la realizzazione dell'intervento “STRUTTURE INTERCULTURALI PER LE DIMISSIONI PROTETTE” - CUP B39I23004660007 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AD USO MANDANTE DI ATS.

Il/La sottoscritto/a	
nato/a a	il
Codice fiscale	
Residente in	CAP
Via	n.
In qualità di	
Rappresentante legale di	
Avente sede legale in	CAP
Via	n.
C.F. / Partita IVA	telefono
Email	PEC
Forma giuridica	
In qualità di (barrare)	<input type="checkbox"/> mandante di ATS già costituito; <input type="checkbox"/> mandante di costituendo ATS;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione o uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

DICHIARA

di voler partecipare alla procedura di cui all' Avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore per la co-programmazione, la co-progettazione e la realizzazione dell'intervento “STRUTTURE INTERCULTURALI PER LE DIMISSIONI PROTETTE” - CUP B39I23004660007

- in qualità di mandante di raggruppamento ATS costituito;
 in qualità di mandante di costituendo raggruppamento ATS;



Cofinanziato
dall'Unione europea



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MA1b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

e, a tal fine

DICHIARA

- di essere a conoscenza e pienamente consapevole di quanto previsto dall'Avviso Pubblico in oggetto e di accettare espressamente, incondizionatamente e dunque senza riserva alcuna ogni condizione ivi riportata;
- che la propria organizzazione, mandataria di ATS, al momento della presentazione della domanda di finanziamento, rientra tra i soggetti ammessi alla presentazione della candidatura di cui all'art. 6 dell'Avviso, configurandosi quale Ente del Terzo Settore costituito per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS), secondo quanto previsto dall'art. 4 del relativo D.Lgs. n. 117/2017, in qualità di (BARRARE):
 - organizzazione di volontariato;
 - associazione di promozione sociale;
 - ente filantropico;
 - impresa sociale;
 - cooperativa sociale;
 - rete associativa;
 - società di mutuo soccorso;
 - associazione, riconosciuta o non riconosciuta;
 - fondazione;
 - altro ente _____ (specificare);
 - Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale iscritta alla relativa anagrafe e NON iscritta al RUNTS;
- di possedere i requisiti soggettivi di legittimazione a presentare la proposta progettuale e di impegnarsi a mantenerli per l'intera durata del procedimento de quo, nonché per tutto il periodo di realizzazione delle attività di cui alla Convenzione eventualmente a stipularsi, nonché di OBBLIGARSI tempestivamente a comunicare ogni eventuale mutamento;
- l'idoneità dei poteri del rappresentante legale alla sottoscrizione della presente dichiarazione e di tutti gli atti di cui all'Avviso in oggetto;
- di essere a conoscenza che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di dati personali (D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 – Regolamento Europeo n. 697/2016 – GDPR, D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018) il trattamento delle informazioni personali conferite in relazione alle attività dell'Avviso *de quo*, sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza secondo quanto riportato al relativo articolo dell'Avviso;
- di utilizzare per la presente procedura, esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (pec) _____;
- di aver tenuto in debito conto, già in fase di candidatura, delle imprescindibili condizioni previste dal CCNL di riferimento e di tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e contributiva, nonché di ogni obbligo connesso alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008, al cui rispetto ciascun Ente partecipante è vincolato;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di cui all'Avviso de quo e, dunque, in particolare, di possedere i requisiti di seguito specificati (BARRARE OVE RICORRE):
 - di avere e poter dimostrare adeguata attitudine, in riferimento alla struttura organizzativa, alle attività concretamente svolte e in cui si è impegnati, alle finalità perseguite, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare le delicate attività oggetto del presente Avviso,
 - che dal proprio statuto e atto costitutivo - che si allegano - è chiaramente desumibile l'assenza di scopo di lucro e che lo scopo sociale/finalità dell'Ente sono compatibili con le finalità di cui all'Avviso e con la realizzazione del progetto alla cui realizzazione il Soggetto desidera partecipare (sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con le attività oggetto della procedura).



Cofinanziato
dall'Unione europea



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MA1.b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

III. REQUISITI DI ORDINE GENERALE

- di essere in possesso di tutti i requisiti necessari per stipulare accordi/convenzioni con la Pubblica Amministrazione, di non trovarsi in alcuna situazione soggettiva che determini l'esclusione dalla stessa e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. da 94 a 98, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii e artt. 67 e 85 del D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", e ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 252/1998 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";

e, inoltre,

- che l'Ente che rappresenta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
- che l'ente, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'ente stesso, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- che l'Ente che rappresenta (BARRARE, OVE RICORRE UNA SOLA OPZIONE):
 - è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori;
 OVVERO
 - non è titolare di alcuna posizione presso INPS, INAIL o altro e, dunque, di non essere sottoposto all'obbligo della verifica di regolarità contributiva in quanto non ha dipendenti* e/o è soggetta a norme speciali;

() per "dipendente" deve intendersi ogni lavoratore a qualsiasi titolo e per il quale sussiste l'obbligo di versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e/o assicurativi*
- che per il soggetto proponente, l'IVA (BARRARE OVE RICORRE, UNA SOLA OPZIONE):
 - NON è recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente e pertanto costituisce realmente e definitivamente sostenuta e quindi rappresenta un costo di cui si richiede l'ammissibilità;
 - È recuperabile ai sensi della legislazione nazionale vigente, quindi NON rappresenta un costo e NON se ne chiede l'ammissibilità;
- che le spese presentate in sede di rendicontazione, qualora si addivenga eventualmente a stipula di Convenzione, non formeranno oggetto di altri finanziamenti pubblici, regionali, nazionali e/o comunitari;
- che le stesse attività proposte non beneficiano di altri finanziamenti pubblici a qualunque titolo percepiti;
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione, delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159;

SI IMPEGNA:

- a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa a tutto quanto qui dichiarato e alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra variazione rilevante dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione in ATS alla presente procedura;
- a conservare i requisiti su espressi per tutto il periodo di realizzazione dell'attività di progetto e che le attività previste dal progetto sono coerenti con le finalità statutarie dell'Ente rappresentato;

ALLEGA

- Atto costitutivo e Statuto dell'organizzazione rappresentata;



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione M4Lb - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DICHIARANTE





Cofinanziato dall'Unione europea



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2021/2027



MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MA1b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

Allegato A2 – Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATS

I SOTTOSCRITTI:

Nome e Cognome	
nato/a	il
Codice fiscale	
Residente in	CAP
Via	n.
In qualità di	
Rappresentante legale di	
Avente sede legale in	CAP
Via	n.
C.F. / Partita IVA	telefono
Email	PEC
Forma giuridica	
Individuato in qualità di	MANDATARIO DI COSTITUENDO ATS

Per l'Ente (1) _____

Nome e Cognome	
nato/a	il
Codice fiscale	
Residente in	CAP
Via	n.
In qualità di	
Rappresentante legale di	
Avente sede legale in	CAP
Via	n.
C.F. / Partita IVA	telefono
Email	PEC
Forma giuridica	
In qualità di	MANDANTE DI COSTITUENDO ATS

Per l'Ente (2) _____



Cofinanziato
dall'Unione europea



FONDO ASILO MIGRAZIONE E
INTEGRAZIONE 2021/2027



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione M4Lb - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

Nome e Cognome	
nato/a a	il
Codice fiscale	
Residente in	CAP
Via	n.
In qualità di	
Rappresentante legale di	
Avente sede legale in	CAP
Via	n.
C.F. / Partita IVA	telefono
Email	PEC
Forma giuridica	
In qualità di	MANDANTE DI COSTITUENDO ATS

Per l'Ente (3) _____

Nome e Cognome	
nato/a a	il
Codice fiscale	
Residente in	CAP
Via	n.
In qualità di	
Rappresentante legale di	
Avente sede legale in	CAP
Via	n.
C.F. / Partita IVA	telefono
Email	PEC
Forma giuridica	
In qualità di	MANDANTE DI COSTITUENDO ATS

Per l'Ente (4) _____

5. (copia e incolla fino al n. di Ente che ricorre)

STABILISCONO QUANTO SEGUE:

- è intento comune dei soggetti sottoscrittori la presente dichiarazione, costituire una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) al fine di attuare quanto previsto dall'**Avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di**



Cofinanziato dall'Unione europea



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2021/2027



MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MA1b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

un Ente del Terzo Settore per la co-programmazione, la co-progettazione e la realizzazione dell'intervento "STRUTTURE INTERCULTURALI PER LE DIMISSIONI PROTETTE" - CUP B39I23004660007, di cui sono pienamente consapevoli e di cui accettano ogni condizione senza riserva alcuna;

- di individuare l'Ente (1), denominato _____, quale soggetto mandatario/capofila dell'ATS, a cui attribuire irrevocabile mandato collettivo speciale con rappresentanza a gestione di tutte le operazioni conseguenti fino all'estinzione del rapporto con l'Ente finanziatore, indicando tale Ente quale unico soggetto titolato ad intrattenere rapporti con l'Ente finanziatore in quanto unico responsabile individuato dal raggruppamento quale coordinatore generale per l'attuazione del Progetto;
- di conferire, in particolare, al Soggetto mandatario, tra gli altri, i compiti di assumere
 - il mandato alla presentazione del progetto;
 - la responsabilità e il coordinamento generale del progetto;
 - la responsabilità e il coordinamento del monitoraggio fisico e della rendicontazione delle attività finanziate svolte fino alla scadenza del progetto;
 - la sottoscrizione in nome e per conto dell'ATS di tutti gli atti necessari per la realizzazione del progetto;
 - la potestà di incassare le somme erogate dall'ente finanziatore, sia in acconto che in saldo, e il coordinamento amministrativo generale, compreso il versamento degli importi di competenza agli altri partecipanti, attori del progetto;
- di assumere la responsabilità solidale delle attività da svolgersi e degli impegni da assumere nei confronti dell'A.Re.S.S. Puglia fino all'intero ammontare attribuito e, dunque, di obbligarsi, in tal caso, tra di loro e verso l'ente finanziatore, all'esecuzione delle prestazioni di propria competenza, dettagliatamente indicate nel presente Accordo nonché nella proposta progettuale, concordando e coordinando la propria attività con quella degli altri aderenti all'ATS;
- di impegnarsi dunque, irrevocabilmente e sin d'ora, in caso di approvazione del Progetto sottoposto e stipula di eventuale Convenzione, a costituire un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra i membri sopra indicati;
- di convenire, a tale fine, nell'ambito della attività e delle azioni progettuali previste dal progetto, la seguente suddivisione di competenze e ripartizione finanziaria sui singoli soggetti costituenti l'ATS:

ENTE	BUDGET	ATTIVITA' DA SVOLGERE
..... (MANDATARIO/CAPOFILA)	€	
..... (MANDANTE/COMPONENTE)	€	
..... (MANDANTE/COMPONENTE)	€	
..... (MANDANTE/COMPONENTE)	€	



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione M4Lb - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

.....	€	
-------	---	--

E SI IMPEGNANO A:

1. Realizzare tutte le attività previste dall'Avviso Pubblico in parola rispettandone rigorosamente ogni previsione, in ogni sua parte, senza eccezione alcuna;
2. Regolare, successivamente all'aggiudicazione, il quadro giuridico e organizzativo del raggruppamento, nonché a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al suindicato Capofila dell'ATS, quale soggetto beneficiario e gestore del finanziamento;
3. Attenersi alle disposizioni previste dall'Avviso Pubblico e ad ogni altra indicazione che verrà fornita dall'Agenzia, per la gestione efficace, corretta e trasparente delle attività programmate e delle risorse affidate;
4. Fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento proposto, concordando le modalità, le tempistiche e tutto quanto connesso alla gestione e realizzazione del Progetto in ogni sua parte.

FIRME DIGITALI DEI LEGALI RAPPRESENTANTI

.....

.....

.....

.....





Cofinanziato dall'Unione europea



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2021/2027



MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MA1.b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

Allegato B – Proposta progettuale (max 25 pagine)

A.RE.S.S. PUGLIA
LUNGOMARE NAZARIO SAURO, 33
70121 BARI – BA
direzione.aress@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: PROGETTO “PREVENZIONE 5.0” Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2021- 2027 - Obiettivo Specifico 1 - Asilo - Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento e) “Piani Regionali per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità - Prog 567 - WP 5 - Avviso di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore per la co-programmazione, la co-progettazione e la realizzazione dell'intervento “STRUTTURE INTERCULTURALI PER LE DIMISSIONI PROTETTE” - CUP B39I23004660007 - PROPOSTA PROGETTUALE.

Conoscenza del contesto territoriale di intervento, dei destinatari, delle comunità e delle relative risorse espresse e inesprese quali servizi pubblici e privati rivolti alla stessa utenza già operativi e complementari con gli interventi da attivarsi **(max 12 punti)**



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione M4Lb - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

Adeguatezza e appropriatezza del modello organizzativo, della metodologia dettagliata di erogazione del servizio e dei relativi principi metodologici d'intervento **(max 16 punti)**

[Empty response area for the evaluation criteria]



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione M4Lb - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

Corrispondenza, completezza e adeguatezza dei profili professionali indicati quali componenti dell'equipe di lavoro da costituire e delle relative singole competenze da attivare rispetto al singolo ruolo ricoperto nell'equipe stessa (max 10 punti)

[Empty box for providing answers to the evaluation criteria]



Cofinanziato
dall'Unione europea



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MA1b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

Distribuzione e dislocazione territoriale delle strutture, relative caratteristiche proposte e funzionalità delle stesse rispetto alle attività da realizzare (indicare obbligatoriamente i territori di ubicazione delle strutture individuate, la relativa grandezza, capienza individuata in relazione ai posti letto, distribuzione e stato degli ambienti, dotazione e n. di servizi igienici con specifica indicazione se idonei all'uso da parte dei disabili) **(max 16 punti)**



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MA1b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

Disponibilità di dotazione strumentale e strutture da impiegare ai fini della realizzazione delle attività (dichiarare a quale titolo) **(max 15 punti)**

Empty box for declaration of instrumented equipment and structures available for the realization of activities.



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione M4Lb - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

Quota di compartecipazione a co-finanziamento dei costi di Progetto (minimo 2 % rispetto al totale del contributo riportato nel piano economico dei costi)

n. 1 punto per ogni punto percentuale in più rispetto al minimo (2%) e relativa proporzione in caso di frazioni di punto (Max 5 punti)

Dichiarare l'impegno a cofinanziare il Progetto - la quota di co-finanziamento deve essere quantificata in corrispondente valore in denaro - esprimendo il quantum in termini sia assoluti che percentuali rispetto al totale del contributo richiesto come riportato nel piano economico preventivo dei costi e in coerenza con lo stesso.

Esplicitare la provenienza di tali risorse (la quota di co-finanziamento non potrà rinvenire, neppure in parte, da quote di altri finanziamenti pubblici comunque concessi a valere sul FAMI e/o su qualsivoglia altro Fondo di natura pubblica comunitaria, nazionale e regionale) e, nel caso in cui si intenda garantire la stessa quota come risorse diverse da risorse puramente economiche da mettere a disposizione, evidenziarne il corrispondente valore in denaro (es. risorse umane, strumentali, derivanti da collaborazioni e/o supporto economico di altri soggetti o reti territoriali, beni mobili ed immobili), chiarendone il relativo metodo di calcolo.

Livello di dettaglio, qualità e coerenza del piano economico – finanziario previsionale dei costi da sostenersi per la realizzazione delle attività in attuazione e adempimento con quanto previsto dal Progetto, dall'Avviso e dalle Regole di Gestione del FAMI 2021/2027 (max 10 punti)

Si effettui debita distinzione analitica tra oneri strutturali (costi fissi, es. locazione immobiliare, canoni utenze e dotazioni strumentali etc.) e oneri variabili ovvero direttamente proporzionali al servizio erogato (es. vitto e quote a consumo etc.), considerando che l'ammissibilità delle spese è subordinata all'effettivo espletamento delle attività e parametrata all'occupazione dei posti letto.

**PIANO ECONOMICO- FINANZIARIO PREVISIONALE DEI COSTI
DA SOSTENERE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Quadro di previsione delle spese da sostenersi in quanto ritenute necessarie e indispensabili alla migliore realizzazione delle attività previste dall'Avviso, in coerenza ai costi ammissibili e alle voci di spesa previste all'art. 12 dell'Avviso stesso (esplicitare e dettagliare come si è arrivati alla determinazione di ciascun costo stesso, ripartire la quota di co-finanziamento di cui ai precedenti paragrafi di Progetto per ciascuna voce di costo).

- A. Costi relativi agli immobili, alla relativa gestione delle utenze e alla manutenzione ordinaria (descrivere le singole voci di costo ed esplicitare quanto riportato nelle stesse voci inserite nel prospetto che segue, indicando secondo quale criterio/metodo di calcolo si è addivenuti alla determinazione dei relativi importi)**



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MA1b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

Voci di costo (descrizione sintetica)	Costo (A)	Cofinanziamento (B)	Contributo richiesto (A-B)
1.	€	€	€
2.			
3.			
4.			
5.			
6.			
7.			
8.			
TOTALE VOCE A.	€	€	€

B. Costi per vitto, lavanderia e pulizia degli ambienti;

Voci di costo (profilo-descrizione sintetica)	Costo (A)	Cofinanziamento (B)	Contributo richiesto (A-B)
1.	€	€	€
2.	€	€	€
3.	€	€	€
4.	€	€	€
5.	€	€	€
6.	€	€	€
7.	€	€	€
8.	€	€	€
TOTALE VOCE B.	€	€	€



Cofinanziato dall'Unione europea



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2021/2027



MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MA1.b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

E. Costi relativi all'acquisto di DPI, materiale igienico- sanitario e assimilabili, posto che siano di prima necessità e rispondano al principio di ragionevolezza della spesa;

Voci di costo (descrizione sintetica)	Costo (A)	Cofinanziamento (B)	Contributo richiesto (A-B)
1.	€	€	€
2.	€	€	€
3.	€	€	€
4.	€	€	€
5.	€	€	€
6.	€	€	€
7.	€	€	€
8.	€	€	€
TOTALE VOCE E.	€	€	€

F. Costi relativi all'acquisto delle strumentazioni necessarie, nonché per l'eventuale integrazione delle suppellettili, posto che siano di prima necessità e rispondano al principio di ragionevolezza della spesa;

Voci di costo (descrizione sintetica)	Costo (A)	Cofinanziamento (B)	Contributo richiesto (A-B)
1.	€	€	€
2.	€	€	€
3.	€	€	€
4.	€	€	€
5.	€	€	€
6.	€	€	€
7.	€	€	€
8.	€	€	€
TOTALE VOCE F.	€	€	€



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S.1 Asilo - Misura di attuazione M4Lb - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

G. Costi di comunicazione e consumabili;			
Voci di costo (descrizione sintetica)	Costo (A)	Cofinanziamento (B)	Contributo richiesto (A-B)
1.	€	€	€
2.	€	€	€
3.	€	€	€
4.	€	€	€
5.	€	€	€
6.	€	€	€
7.	€	€	€
8.	€	€	€
TOTALE VOCE G.	€	€	€
H. Costi da destinare all'acquisto di farmaci e visite mediche specialistiche prescritte per i destinatari;			
Voci di costo (descrizione sintetica)	Costo (A)	Cofinanziamento (B)	Contributo richiesto (A-B)
1.	€	€	€
2.	€	€	€
3.	€	€	€
4.	€	€	€
5.	€	€	€
6.	€	€	€
7.	€	€	€
8.	€	€	€
TOTALE VOCE H.	€	€	€



Cofinanziato dall'Unione europea



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2021/2027



MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MAl.b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

I. Altri costi direttamente e/o indirettamente correlati alle attività, pur non menzionati nelle voci sopra esposte, posto che siano di primaria necessità, previa formale valutazione preventiva anche della Regione Puglia relativamente all'eleggibilità.

--

Voci di costo (descrizione sintetica)	Costo (A)	Cofinanziamento (B)	Contributo richiesto (A-B)
1.	€	€	€
2.	€	€	€
3.	€	€	€
4.	€	€	€
5.	€	€	€
6.	€	€	€
7.	€	€	€
8.	€	€	€
TOTALE VOCE I.	€	€	€

QUADRO SINTETICO RIASSUNTIVO DEI COSTI E DEL CONTRIBUTO RICHIESTO			
RIF. VOCE DI COSTO	COSTO (A)	COFINANZIAMENTO (B)	CONTRIBUTO RICHIESTO (A-B)
TOT. VOCE A.	€	€	€
TOT. VOCE B.	€	€	€
TOT. VOCE C.	€	€	€
TOT. VOCE D.	€	€	€
TOT. VOCE E.	€	€	€
TOT. VOCE F.	€	€	€
TOT. VOCE G.	€	€	€
TOT. VOCE H.	€	€	€
TOT. VOCE I	€	€	€
TOTALI COMPLESSIVI	€	€	€

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

FIRME DIGITALI DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEGLI ENTI MANDATARI (in caso di ATS)



FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico O.S. 1 Asilo - Misura di attuazione MA1b - Ambito di applicazione 1.d - Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio

